



# SABATO NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre  
gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC

AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482  
PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

[www.sabatononolosport.com](http://www.sabatononolosport.com)



CANALE  
244  
del  
Digitale Terrestre

[www.radiocasertatv.it](http://www.radiocasertatv.it)

# Casertana brava, ora programma il futuro

Peccato davvero. La Casertana non riesce a superare il turno di play-off contro la Salernitana. All'Arechi la squadra di Coppitelli ha fatto la partita, creando tanti problemi alla squadra granata. Quando Heinz ad un quarto d'ora ha messo a segno la rete del vantaggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo, l'Arechi si è ammutolito, i ventimila e più tifosi granata hanno visto le streghe perché in campo vi era una sola squadra. Ci ha pensato

poi il portiere salernitano Donnarumma, a tenere vivo il passaggio del turno con una gran parata su un tiro di Butic destinato all'angolo basso.

Poi con una Casertana proiettata in attacco nei minuti di recupero, su una palla persa ecco il pari granata.

La corsa e la gioia di Cosmi la dicono tutta sulla sofferenza che la sua squadra ha dovuto patire, d'altronde da allenatore esperto qual è, lo aveva detto anche al

termine della partita di andata che non sarebbe stata facile il ritorno contro la Casertana.

Proprio dalla gara di andata di questi play-off arrivano i maggiori rimpianti per la Casertana. Sono stati regalati i primi sessanta minuti alla Salernitana che da squadra esperta e di valore, questo bisogna ribadirlo, vista la rosa affidata all'allenatore ed agli obiettivi di inizio campionato, andò in vantaggio di tre gol, per poi subire la reazione di

carattere dei rossoblù che si portarono sul 2 a 3 sfiorando anche la rete del pareggio.

Inutile pensare oggi a quel che si poteva e doveva fare, resta il fatto che la Casertana ha disputato un grande campionato, arrivando a giocarsi molto di più del quinto posto e anche in questi playoff, possiamo dire senza paura di essere smentita, che la dea bendata non ha guardato con occhio benevolo la Casertana, e in queste occasioni

anche la sorte recita un ruolo importantissimo.

Adesso è il momento dei bilanci, dei confronti, delle scelte. La società con il presidente D'Agostino e il suo staff conoscono quali sono le ambizioni della piazza, ha visto, almeno in alcune gare, quale effetto ha una squadra vincente sul pubblico. Caserta sa rispondere presente, siamo sicuri che in futuro, anche con la costruzione del nuovo stadio, molti daranno il proprio contributo.

Per quello che concerne le scelte tecniche, Coppitelli al suo primo anno tra i "grandi" ha dimostrato di conoscere il calcio, spesso ha dovuto fare necessità virtù, specie nel periodo dove gli infortunati erano davvero tanti, il gruppo squadra è di qualità, con qualche piccolo ritocco la prossima stagione potrebbe essere quella giusta da vivere da protagonisti.

Come sempre, Forza Casertana.

Enzo Di Nuzzo

Juvecasera in vantaggio 2-1 nei quarti di finale con gli Herons Montecatini. Questa sera (ore 20.30) gara-4 al PalaTerme

## Una vittoria per le semifinali



A un passo delle semifinali. Con la netta vittoria di mercoledì sera al PalaTerme, la Juvecaserta ha riscattato ampiamente la sconfitta sul filo di lana di domenica scorsa al PalaPiccolo, riportandosi in vantaggio per 2-1 nella serie dei quarti di finale con gli Herons Montecatini. Una performance

magistrale dei bianconeri che si sono aggiudicati tutti e quattro i parziali, rifilando uno scarto di ben 26 punti ai padroni di casa. Una vittoria di squadra con ben quattro uomini in doppia cifra Radunic, Laganà, D'Argenzio e Lo Biondo, Brambilla con otto punti, e tanta intensità di tutti i giocatori in una delle pre-

stazioni top della stagione, sicuramente la migliore in difesa considerando anche il valore dell'avversario.

Una prova di grande carattere, contro un'ottima squadra che viaggiava sulle ali dell'entusiasmo dopo la vittoria di domenica scorsa in gara-due al PalaPiccolo. Questa sera (ore 20.30), nel quarto confronto, i bianconeri hanno la possibilità di chiudere i conti e approdare direttamente alle semifinali, evitando la "bella" di lunedì prossimo al PalaPiccolo. In caso di successo i bianconeri affronterebbero giovedì 21 al palasport di viale Medaglie d'oro (sempre al meglio delle cinque partite) l'Orzinuovi che ha liquidato con un secco tre a zero la Luiss Roma. L'atmosfera è serena. Gli avversari restano competitivi, ma i bianconeri hanno dimostrato a chiare lettere di avere un roster di ottimo livello. Chinellato resta si-

curamente il punto di riferimento dei padroni di casa con grande qualità offensive e difensive, seguito dalla guardia lituana Austikalnis ma bisogna fare attenzione anche a Mastrangelo, il play Zugno e il pivot bulgaro Tsetserekou che vorranno sicuramente riscattare la sconfitta di mercoledì. E' necessaria un'altra gara al top per battere gli Herons e andare avanti.

**"La nostra squadra ha dimostrato di avere dei valori tecnici e di personalità importanti per tutto il campionato - ha sottolineato coach Lino Lardo in conferenza stampa - abbiamo palesato un'applicazione difensiva notevole che è risultata fondamentale contro una squadra come gli Herons.**

**Tutti i giocatori hanno dato un contributo significativo per aggiudicarsi la terza sfida. Per gara-4, chiaramente ci aspettiamo una risposta da parte loro**

**ma noi crediamo di avere ancora qualche margine di miglioramento soprattutto**

**tutto nella gestione offensiva"**

Pino Pasquariello

## HeyLight

Paga dopo. Sorridi ora.

Paga un po' per volta,

**3 RATE**  
SENZA INTERESSI

COMPASS

**OPTIPOINT**  
OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320  
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

**LE INTERVISTE AL NOVANTESIMO**

Finisce il cammino nei playoff per la Casertana, deluso il tecnico rossoblù

# Coppitelli: Eliminati da una grande squadra Il mio futuro? Ne parleremo più avanti

La Casertana ha sfiorato l'impresa e, a un certo punto, la Salernitana ha avuto paura di non farcela, specialmente dopo il gol di Heinz, e solo la parata di Donnarumma, sul tiro di Butic, ha fermato il sogno dei falchetti, che si stava materializzando a occhi aperti.

Per Coppitelli, tecnico della Casertana, la partita è finita in quel momento e poco importa per il gol di Achik con il quale la Salernitana ha poi pareggiato in avvio di recupero.

Il tecnico rossoblù dice: «Più di così non potevamo

fare: abbiamo dato tutto e l'avevamo anche ribaltata».

La Casertana è uscita di scena, perché la differenza l'ha fatta il loro cinismo: nel doppio turno, hanno fatto globalmente quattro gol in sei occasioni create. Ci ho creduto tanto, ci ho creduto sempre, prima e dopo il gol di Heinz. Sono stati decisivi gli episodi. Adesso bisogna smaltire la grande delusione. E poi? Ci vedremo con la società e vediamo il futuro che cosa ci riserverà. Resta il grande rammarico ma anche la grande soddisfazione di aver

giocato testa a testa con la Salernitana».

Al cospetto di una squadra costruita per arrivare fino in fondo, la Casertana non è stata una comparsa, anzi.

Nel girone di ritorno ha viaggiato con un ritmo impressionante, addirittura rispetto alla gestione Cosmi, Coppitelli ha fatto un punto in più e solo la rocambolesca rimonta dei granata ha impedito ai falchetti di conquistare il terzo posto, che ha premiato proprio la Salernitana nella gestione del doppio risultato a favore.

«La delusione è tanta -

dichiara Coppitelli - ma dobbiamo anche contestualizzare. Siamo stati eliminati da una squadra di altissimo livello, che resta tra le favorite per la vittoria finale, perché il nostro girone è il più forte della serie C».

Anche mister Cosmi fa i complimenti alla Casertana, le fa piacere questo attestato di stima?

Il mister Cosmi è uomo di calcio, esperto, i suoi complimenti mi fanno piacere e lo ringrazio, auguro a lui e alla Salernitana di poter continuare un cammino importante in questi playoff.



L'estremo difensore rossoblù protagonista di un campionato esaltante

# De Lucia: Dispiace tanto, uscire così La Casertana meritava molto di più



E' stato uno dei protagonisti assoluti di questo campionato. Ha difeso i pali della Casertana nel migliore dei modi, tante le partite dove è stato protagonista, ricordiamo solo per onor di cronaca quella nei playoff contro l'Atalanta.

A Salerno poco importa l'incertezza sul gol dei granata in pieno recupero, nulla toglie alla sua stagione.

Una grande Casertana ha sfiorato l'impresa all'Arechi.

In campo, lasciati dire ho visto una grande Casertana che sin dal fischio iniziale ha preso in mano le redini dell'incontro. Non ho rischiato quasi nulla

nella prima parte della gara mentre noi forse già meritavamo di passare in vantaggio. La rete di Heinz in un momento cruciale della gara ci ha portati ad un passo del passaggio del turno, le occasioni le abbiamo avute per il due a zero, c'è stata una grande parata di Donnarumma su Butic e credo che in quel momento la partita sia finita. Peccato perché veramente si erano creati i presupposti affinché potessimo proseguire il cammino nei playoff, pregiudicato purtroppo da quei sessanta minuti iniziali in casa.

Avete comunque fatto venire i brividi ai

ventimila dell'Arechi, che al gol di Heinz si sono ammutoliti temendo il peggio.

Dopo la gara di andata al Pinto, ci siamo guardati in faccia e abbiamo capito che potevamo giocarci le nostre chance qui a Salerno e lo abbiamo fatto. Loro hanno avuto solo due occasioni nel momento che eravamo proiettati in avanti nel cercare il gol del due a zero. Passano il turno e faccio un grosso in bocca al lupo a loro per il cammino che faranno nei playoff.

La prossima stagione ci sarà ancora De Lucia a difendere i pali della Casertana?

Con il presidente ci siamo detti che ne avremmo parlato a fine dei giochi. Speravo di poter continuare il nostro cammino nei playoff ancora a lungo. Io

lo spero di rimanere a Caserta, incontreremo il presidente insieme al mio agente. Mi auguro di rimanere per diversi anni alla Casertana, così come mi auguro sia per molti di questo gruppo splendido, una squadra che ha sempre dato il massimo anche nei momenti difficili come quello degli infortuni, ma che non ha mai smesso di lottare per questa maglia.

Da casertano vivi questa esperienza in modo viscerale con i tifosi.

I nostri tifosi vanno solo ringraziati per tutta la passione e l'attaccamento che ci hanno dimostrato durante il campionato. Loro il campionato lo hanno vinto e sono orgogliosi di essere parte di questo gruppo.

**NUSCO**  
 PORTA PANTOGRAFATA  
 Quadra e laccata bianca  
 CASAGIOVE

Vari modelli in  
**PROMO 320€**

il legno lo vedi, lo tocchi e lo acquisti

**B&B CHAPEAU**  
 Il tuo soggiorno a pochi passi  
 dalla Reggia di Caserta

Via Torino, 14  
 81022 CASAGIOVE (CE)  
 344 7927955  
 360 744983  
 bbchapeau@gmail.com

CODICE CIN: IT061018C1YE4KGXMX

L'OPINIONE DI MISTER GAUTIERI

# I rossoblù hanno pagato il primo tempo regalato nella gara di andata alla Salernitana Ripartire dalla conferma di Coppitelli

La Salernitana passa al successivo turno dei playoff, ma la Casertana ha fatto venire i brividi agli oltre ventimila supporter granata, quando Heinz ad un quarto d'ora dalla fine ha messo in rete la rete del vantaggio rossoblù. E c'è voluto il miglior Donnarumma per evitare che Butic mettesse a segno la rete della qualificazione al turno successivo per i falchetti, passaggio che a detta di molti addetti ai lavori avrebbe meritato. Con mister Gautieri, analizziamo questa partita che permette alla Salernitana di continuare il suo cammino nei playoff. **Mi è piaciuta molto la Casertana. Ho visto una squadra che ha lottato provando a recuperare lo svantaggio dovuto alla partita di andata, quando la Casertana ha regalato alla Salernitana più di un tempo e tre reti di vantaggio, prima che venisse fuori dal guscio portandosi sul 2 a 3 che ha lasciato aperte le porte della speranza.** Non ha mai sofferto la Salernitana, ha chiuso la prima frazione di gioco sullo zero a zero facendo una partita importante. Nel secondo tempo è passata in vantaggio con Heinz dagli sviluppi di calcio d'angolo, continuando a proporre gioco e sfiorando la rete del due a zero. Poi c'è stato quel gol che ha spento ogni iniziativa. Resta una bella prova comunque per la Casertana al termine di un campionato giocato molto bene dagli



uomini di Coppitelli. La Casertana ha giocato benissimo tre tempi su quattro. Quel primo tempo al Pinto, con tre gol subiti, anche se ad onore del vero sulla prima rete della Salernitana, c'era un fallo non fischiato su Martino, quello forse è stato il momento che ha fatto andare un attimo in stand-by la squadra rossoblù permettendo poi ai granata di andare altre due volte in rete. La reazione della Casertana c'è stata e forse alla fine poteva anche pareggiare quella partita. Peccato davvero. Archiviato campionato e playoff, cosa deve fare

la società per il prossimo campionato? Se fossi la società, inizierei dalla riconferma dell'allenatore Coppitelli che ha determinato con le sue scelte molte partite dove la Casertana non era favorita contro compagni molto forti. Poi confermerei quasi in blocco questo gruppo e forse aggiungerei qualche altro calciatore più esperto in modo da poter essere d'aiuto in partite che possono complicarsi. Questa di questo campionato è una rosa importante, l'anno prossimo provare a fare quello step in più. Ritornando ai playoff,

adesso diventa importante come ci si arriva. Il Casarano è riuscito a recuperare lo 0-2 casalingo, ci saranno il Catania, il Brescia. Adesso diventa tutto più bello ed appassionante. Con tante società blasonate, non solo il Brescia, vedi Catania, Salernitana, società che hanno campionati di A e di B nel loro Dna, conterà tanto l'aspetto fisico, oltre a quello mentale. L'esperienza in certe partite può fare la differenza. Certo è che adesso i valori delle rose in queste partite diventa determinante, avere panchine importanti che ti permet-

tano di cambiare in corso la squadra può aiutare e molto gli allenatori. Credo che il Brescia sia la squadra più completa, ma attenti alle sorprese, tipo il Casarano che ha dimostrato superando il turno di essere un avversario ostico da affrontare. In questi playoff ci sono diverse squadre del girone C a testimoniare che questo meridionale è sicuramente quello più combattuto, diverso dagli altri due. Io ho disputato campionati nel girone A e quello C, questo è davvero difficile.

Enzo Di Nuzzo



**REGGIA SESSION**  
XI EDIZIONE

GIGI D'ALESSIO 08-09-11-12-14 16-17-18-20-21 GIUGNO	MODÀ 25 GIUGNO	ALESSANDRO SIANI 27 GIUGNO	OLLY 03 LUGLIO	KID YUGI 05 LUGLIO	DURAN DURAN 09 LUGLIO
NOTRE DAME DE PARIS 16-17-18-19 LUGLIO	TOSCA 24 LUGLIO	ENRICO BRIGNANO 30 AGOSTO	GEMITAIZ 03 SETTEMBRE	NEGRAMARO 04 SETTEMBRE	CAPAREZZA 05 SETTEMBRE
DIN DON DOWN 06 SETTEMBRE	FIORELLA MANNOIA 07 SETTEMBRE	IL VOLO 08 SETTEMBRE	POOH 09 SETTEMBRE	LUCA CARBONI 10 SETTEMBRE	CLAUDIO BAGLIONI 12-13 SETTEMBRE
VINCENZO SALEMME 17 SETTEMBRE	GIOVANNI ALLEVI 19 SETTEMBRE	GIORGIA 21 SETTEMBRE			

**SEPI SRL**  
Servizi Elaborazioni per Imprese

**STUDIO COMMERCIALE**  
SEBASTIANO COSENTINA  
PIO DEL GAUDIO  
GIUSEPPE TAGLIALATELA

Tel. 0823 356194 - 0823 462016  
Fax 0823 279449

Il Bologna espugna il Maradona, battendo il Napoli per 3-2

# La Champions in 180 minuti

“Pisa-Napoli” e “Napoli-Udinese” le ultime due gare degli Azzurri



La squadra di Conte dovrà aspettare ancora per festeggiare l'aritmica qualificazione alla Champions League. Al Maradona il Bologna gioca una gara di grande personalità, va avanti per 2-0 con i gol di Bernardeschi e Orsolini (su rigore). Prima dell'intervallo accorcia Di Lorenzo, e a inizio ripresa Alisson Santos segna il 2-2. Il Napoli ci prova, il Bologna resiste e nel recupero trova addirittura il gol vittoria con Rowe in semi-rovesciata.

Gli azzurri continuano a mancare l'appuntamento con la qualificazione in Champions League. La certezza matematica, infatti, è stata nuovamente rimandata e, nel frattempo, il vantaggio su chi insegue si è ridotto. Gli uomini di Antonio Conte stanno pagando il rendimento avuto nell'ultimo mese, poiché in 5 partite sono riusciti a conquistare soltanto una vittoria con la Cremonese. Per il resto sono arrivati due pareggi con Parma e Como e due sconfitte contro Lazio e Bologna, entrambe sul terreno dello stadio Maradona.

Dopo la nefasta sconfitta casalinga contro il Bolo-

gna, al Napoli mancano comunque 3 punti per l'aritmica qualificazione in Champions League. Per la squadra di Conte è praticamente impossibile da sbagliare la prossima gara, in casa dell'ultima in classifica: Pisa-Napoli può e deve essere il match decisivo per la conquista della prossima edizione della competizione europea più importante per club, un obiettivo che, a inizio stagione, rappresentava il minimo per le ambizioni del club e che non va assolutamente fallito.

I padroni di casa dovranno sicuramente fare a meno degli squalificati Bozhinov e Loyola, entrambi espulsi nella precedente partita contro la Cremonese e, quindi, indisponibili per la gara contro gli azzurri. Da valutare le condizioni di Denoon e Marin, mentre ci sono possibilità per il rientro di Tramoni, anche se è difficile che possa giocare dal primo minuto. In attacco si va verso il solito ballottaggio tra Stojilkovic, Durosini e Meister per affiancare Moreo. Possibile anche il rientro da titolare di Angori sulla fascia sinistra, con Calabresi che dovrebbe giocare nei 3

dietro.

Per Conte l'assenza sicura è quella di Matteo Politano: ammonito contro il Bologna, era diffidato e salterà il Pisa. Probabile la presenza di Gutierrez a destra, con Spinazzola a sinistra. Ma non è da escludere la possibilità di vedere Di Lorenzo sulla fascia, con Beukema nel terzetto di centrali. Probabile

il rientro di De Bruyne da titolare dopo lo stop contro il Bologna, con Vergara che potrebbe ottenere minutaggio dopo la panchina contro i felsinei. Queste le probabili formazioni in campo:

**PISA (3-5-2):** Semper, Canestrelli, Caracciolo, Calabresi; Touré, Vural, Aebischer, Akinsanmiro, Angori, Stojilkovic, Moreo.

All. Hiljemark  
**NAPOLI (3-4-2-1):** Milinkovic-Savic, Di Lorenzo, Rrahmani, Buongiorno, Gutierrez, Lobotka, McTominay, Spinazzola, De Bruyne, Alisson Santos, Hojlund. All. Conte

Nel prossimo turno si gioca la 37ª giornata di Serie A. Questo il programma del weekend calcistico

In contemporanea per la

zona Champions: Roma-Lazio, Como-Parma, Genoa-Milan, Juventus-Fiorentina e Pisa-Napoli.

Domenica alle ore 20.45 Cagliari-Torino, Sassuolo-Lecce, Udinese-Cremone-

se per la zona retrocessione. Inter-Verona e Atalanta-Bologna completano il tabellone.

Antonio Miele

## SPECIALE DIRITTO DEL LAVORO SPORTIVO Arbitri, al via l'organismo anti-violenza

Con il comunicato ufficiale n. 272/A/2025 il Consiglio Federale della FIGC, su proposta del Presidente Federale, ha reso noto di aver approvato l'istituzione di un "Osservatorio sulla violenza ai danni degli arbitri". La nuova struttura ha la funzione, duplice, «di analizzare gli episodi di violenza e di approntare iniziative per il contrasto di tale fenomeno».

**COMPOSIZIONE** Inizialmente l'ente sarà coordinato da Paolo Cortis, già presidente dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, con

Carlo Pacifici come vice coordinatore. Gli altri componenti sono: Michelangelo Vitali (LNP A), Edoardo Busala (LNP B), Andrea Pippa (Lega Pro), Giovanni Cadoni (LND), Giorgio Gaggioli (AIC), Francesca Stancati (AIAC).

**ZAPPI (AIA)** "Ho appreso con soddisfazione questa determinazione federale per cercare di contrastare un fenomeno che ormai ha assunto una dimensione sociale e non più solo sportiva. Un tema che deve quindi vedere unito tutto il sistema calcio evitando di farci sentire soli

di fronte ad un problema più grande di noi, ma che affronteremo con decisione in ogni sede e con ogni mezzo. Era necessario attivare questa nuova iniziativa che siamo certi saprà andare ben oltre una mera contabilità dell'orrore e che saprà essere sempre più adeguata nelle risposte da dare al fenomeno sia sotto il profilo preventivo che repressivo. Da parte nostra, proseguirà ancora l'impegno ad una puntuale classificazione dei fenomeni violenti sugli arbitri per il tramite dell'apposita Commissione

interna coordinata da Stefano Archinà per collaborare con il nuovo organismo e, ove richiesto, fornire tutto il patrimonio informativo che in questi anni è stato raccolto e monitorato su questo specifico tema".

**GRAVINA (FIGC)** "È un tema sempre più critico all'interno del mondo del calcio e sempre più inaccettabile che non interessa solo gli arbitri. È infatti un tema di sistema, che coinvolge calciatori, allenatori, dirigenti e presidenti".

Francesco D'Alonzo  
Avvocato dello Sport

Cicloturismo, sabato 16 maggio, appuntamento lento di Fiab Caserta in Bici e Pro Loco Parete con

## FRAGOLA BIKE TOUR

Sabato 16 maggio Fiab Caserta in bici, in collaborazione con la Pro Loco Parete e Fiab Napoli Cicloverdi, organizza un Ciclotour per celebrare e conoscere meglio la Fragola della piana campana in uno dei suoi luoghi più vocati, ovvero Parete nell'agro aversano dove,

in questo weekend, si celebrerà la Festa della Fragola. Momento clou della visita sarà il Museo della Fragola e una delle maggiori aziende agricole d'Italia, la Coop Sole dove ci sarà anche un ricco ristoro tematico. Da Caserta la partenza è prevista per le ore 9.00 da Piazza Carlo di Borbone alla volta di Aversa attraverso Carditello, per raggiungere il luogo di incontro al piazzale della stazione (alle 10.30) della città normanna da dove partirà il tour alla volta di Parete tramite strade interpoderali a basso traffico e con la sosta a luoghi di cultura religiosa e testimonianze rurali come Masseria casacelle e 30 moggi. Per partecipare necessaria l'iscrizione a Fiab o l'assicurazione RC e Infortuni con prenotazione entro venerdì 15 alla email [casertainbici@gmail.com](mailto:casertainbici@gmail.com)

16 MAGGIO

PARETE città della fragola

FRAGOLA BIKE TOUR

CASERTA NAPOLI

FIAB Casertainbici CICLOVERDI

Coordinamento Campania

Federazione Italiana Ambiente e Bicietta

PRO LOCO Parete

Map showing route details: Distanza 15.95 km, Dislivello 78 m, Cuneo 54 m, Altitudine min. 41 m, Altitudine max. 87 m.

**SALEMME PNEUMATICI**

Via Pier Paolo Pasolini 11  
Caserta - Tel. 0823 327584

**A RUOTA LIBERA**

convenzionato con società di noleggio auto

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI  
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME  
ASSETTO COMPUTERIZZATO  
EQUILIBRATURA RUOTE

Serie A in campo per il 37° turno, in Serie B cominciata la post-season

# Una settimana infuocata

## Coppa Italia all'Inter, figuracce sull'orario del Derby di campionato



**DOPPIETTA.** Dopo il ventesimo Scudetto, l'Inter conquista la Coppa Italia della stella d'argento e realizza l'accoppiata campionato-coppa. Nell'atto conclusivo andato in scena all'Olimpico, non c'è storia per la Lazio che soccombe nel primo tempo sotto i colpi dei nerazzurri. Dopo un quarto d'ora di gioco si sblocca il risultato: da un corner battuto da Dimarco, la spizzata non convincente di Thuram non esime Marusic dalle responsabilità di un colpo di testa goffo, preciso tuttavia nel buttare la sfera nella propria porta. Nuno Tavares al 35' consegna a Dumfries il pallone che diventa assist vincente per Lautaro Martinez, per l'argentino è un gioco da ragazzi segnare a porta vuota. Nella ripresa i biancocelesti hanno una grande chance per riaprire i giochi al 75', quando Dia a tu per tu con Martinez non riesce a trovare la piazzata vincente. Troppo poco comunque per impensierire l'avversario: l'Inter gestisce e alza la Coppa al cielo. L'epilogo produce conseguenze sul campionato: la Beneamata libera un posto europeo e l'Atalanta è ufficialmente qualificata alla prossima edizione della Conference League. Di conseguenza, la sesta classificata andrà in Europa League.

**SENZA SENSO.** La Lega Serie A ha annunciato gli anticipi e posticipi per la penultima giornata di campionato in un clima di tensione e incertezze intorno alla questione spinosa denominata Roma-Lazio. Per essere più chiari, l'impossibilità di farla giocare mentre a poche centinaia di metri Sinner darà la caccia

all'ultimo 1000 che manca al suo già straordinario palmares. Si è pensato dapprima di collocarla al lunedì sera, ma il Questore di Roma ha esposto le proprie perplessità per motivi di ordine pubblico, gli stessi che ne impediscono la disputa in notturna. L'idea, bizzarra e surreale, è l'anticipo alle 12:30, ma costringerebbe le squadre coinvolte alla lotta per entrare in Champions insieme con la Roma di giocare tutte insieme, alla stessa ora. Il ché non sarebbe affatto strano, dovrebbe in realtà essere un ragionamento basilico, se non fosse per l'orario. E invece la soluzione risiede proprio nell'orario: per garantire la contemporaneità per la corsa Champions, Como, Juventus, Milan, Roma e Napoli che si è aggiunto all'ultimo minuto scenderanno in campo a pranzo, poco importa se in mezzo c'è anche il Derby della Capitale. Martedì mattina è arrivato l'alt del Prefetto di Roma: il Derby non si può giocare domenica, slitta così a lunedì sera e le altre dirette interessate seguono a ruota. La Lega Serie A preannuncia ricorso al TAR, poi tende la mano al Viminale proponendo il Derby e le partite concatenate alla straordinaria collocazione delle 12, tra l'aperitivo e il pranzo domenicale.

**RESA.** Sulla scelta, i punti dolenti che non possono non stonare sono essenzialmente tre: com'è possibile che Roma, la Capitale e la città più grande d'Italia, non è in grado di gestire contemporaneamente due grandi eventi come il Derby di campionato e gli Internazionali di Tennis, a differenza di altre Capitali e grandi città europee? Considerando che già da oltre un anno erano ben note le date dell'ATP 1000 di Roma, che a livello gerarchico fa parte della schiera di tornei secondari solamente agli Slam, com'è possibile che in seno alla Lega Serie A non abbiano messo in conto che avrebbe potuto esserci la concomitanza dei due appuntamenti in questione, cercando così di collocare Roma-Lazio in altra data? Perché continuare ostinatamente la politica della mancanza di rispetto nei confronti dei tifosi, giacché lo slot delle 12:30 è a livello oggettivo improponibile? Morale della favola, la Serie A era l'unica al mondo a non sapere che domenica ci fosse la finale degli Internazionali di Tennis, il Viminale si dichiara incapace di gestire due eventi circoscritti in termini di luogo e orario. Resa incondizionata da parte di tutte le istituzioni, i tifosi pagano colpe e incapacità altrui.

**IN CAMPO.** Fuori da ogni logica è venuta meno la contemporaneità integrale, soluzione migliore per salvaguardare la regolarità delle ultime giornate di campionato. Si comincia alle 15, sarà il momento dei festeggiamenti dei nerazzurri davanti al proprio pubblico in occasione di Inter-Verona, mentre alle 18 l'Atalanta farà gli onori di casa al Bologna in una sfida tra le deluse di questa stagione. Chiuderà la giornata l'altro infuocato slot delle squadre impegnate nella lotta salvezza: il Cagliari affronterà il Torino per conquistare quel punto per chiudere ogni discorso, il Lecce se la giocherà col Sassuolo a Reggio Emilia, la Cremonese volerà a Udine.

insieme con il Venezia. Pescara e Spezia hanno dato vita a uno scontro diretto surreale, perché il rischio di retrocedere entrambe era piuttosto concreto. Neanche a dirsi, l'1-1 le condanna alla discesa in Serie C come era già accaduto alla Reggiana sette giorni prima. In attesa degli ultimi verdetti, si delinea la composizione del campionato per la prossima stagione. Verona e Pisa arrivano dalla massima serie; Carrarese, Cesena, Empoli, Entella, Mantova, Padova e Sampdoria sono le squadre che hanno ottenuto la permanenza in B; Vicenza, Arezzo e Benevento hanno ottenuto la promozione diretta dopo aver conquistato il rispettivo girone di Serie C. Mancano all'appello

Salvo modifiche e cambiamenti dell'ultima ora, l'ultimo Monday Night della stagione riguarderà lo slot delle squadre in lotta per la Zona Champions/Europa League, tutte in campo lunedì alle 20:45: il Como ospiterà l'ostico Parma, la Juventus farà altrettanto con una Fiorentina chiamata dai tifosi a immolarsi per la dignità sportiva, il Milan andrà a Genova e non sarà una passeggiata affrontare De Rossi e i suoi, il Napoli va a Pisa dopo aver bruciato il match point contro il Bologna. Quindi il Derby della Capitale, il match più sentito.

**CADETTERIA.** Titoli di coda sulla stagione regolare di Serie B, nell'ultima giornata fa festa il Frosinone, tornato in Serie A

insieme con il Venezia. Pescara e Spezia hanno dato vita a uno scontro diretto surreale, perché il rischio di retrocedere entrambe era piuttosto concreto. Neanche a dirsi, l'1-1 le condanna alla discesa in Serie C come era già accaduto alla Reggiana sette giorni prima. In attesa degli ultimi verdetti, si delinea la composizione del campionato per la prossima stagione. Verona e Pisa arrivano dalla massima serie; Carrarese, Cesena, Empoli, Entella, Mantova, Padova e Sampdoria sono le squadre che hanno ottenuto la permanenza in B; Vicenza, Arezzo e Benevento hanno ottenuto la promozione diretta dopo aver conquistato il rispettivo girone di Serie C. Mancano all'appello

la terza retrocessa dalla Serie A (volata Lecce-Cremonese), le 5 delle 6 uscite sconfitte dei play-off, la vincente del play-out e la quarta promossa dalla C che si aggiudicherà l'infinito play-off. Nel frattempo, il Catanzaro liquida l'Avellino con un netto 3-0, la Juve Stabia fa il colpaccio a Modena 1-0 e sovverte il fattore campo. Così le semifinali play-off: Monza-Juve Stabia, Palermo-Catanzaro. Clamoroso quanto accaduto alla vigilia del play-out d'andata tra Bari e Sudtirolo: per evitare di affrontare il doppio impegno, soprattutto il match del San Nicola da avversario, Andrea Masiello ha dato l'addio al calcio giocato.

Andrea Cardinale

### La 37esima edizione degli internazionali casertani dal 31 maggio al 7 giugno 2026

Con la bella stagione, torna il grande tennis a Caserta con la trentasettesima edizione degli "Internazionali Femminili di Tennis Città di Caserta - Trofeo COGEPA Bartolo Paone" in programma nella prima settimana del prossimo mese di giugno.

Ma fin dai due giorni precedenti (30 e 31 maggio ndr), il circolo casertano sarà animato dalle atlete che arriveranno prima per potersi allenare, per palleggiare sui courts del circolo casertano, per conoscerlo.

Come di consueto, i campi in terra rossa del club di via Laviano sono stati rifatti da una ditta specializzata del settore, proprio per offrire una superficie di gioco all'altezza delle tenniste provenienti da ogni parte del mondo e tutte alla ricerca del miglior piazzamento nel ranking.

Tutto inizierà con il sorteggio, gli accoppiamenti, poi partiranno i primi incontri dei circa sessanta incontri complessivi del tabellone delle qualificazioni, del tabellone del singolare e del doppio.

Il presidente del circolo Aurelio Scotti con i componenti il consiglio direttivo ed il responsabile organizzativo Gianpaolo Papiro, sono al lavoro da mesi per far sì che tutto proceda nel migliore dei modi, sia dal punto di vista tecnico presentando dei campi rifatti per l'occasione che dal punto di vista dell'organizzazione, comprendendo l'ospitalità in hotel per le tenniste, i loro allenamenti e spostamenti, oltre ai momenti ludici con la cena di gala e altre serate previste per la settimana degli internazionali casertani.

La conferenza stampa di presentazione della

trentasettesima edizione con in palio il "Trofeo COGEPA Bartolo Paone" con montepremi di 60.000,00 dollari con ospitalità, si svolgerà presso la sede del circolo casertano domenica 24 maggio alle ore 11.

Lo scorso anno la conferenza fu ospitata presso la sede della COGEPA, società che si occupa di ingegneria, progettazione, costruzione e manutenzione di reti di telecomunicazioni, sistemi tecnologici, networking e impianti di trasporto dell'energia in bassa, media e alta tensione, quest'anno si ritorna alla location tradizionale.

Come sempre è prevista la presentazione ufficiale del torneo internazionale femminile di tennis ed il ringraziamento agli sponsor privati, grazie ai quali da trentasette edizioni il torneo vede la luce.

ANTICO PANIFICIO  
**FUSCO**

Pane casereccio  
a lievitazione  
naturale

IL TUO PANE  
QUOTIDIANO



Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748

# Domenico D'Argenzio: Nei momenti decisivi servono lucidità e personalità

Dalla leadership silenziosa alla responsabilità di caricarsi la squadra nei momenti che pesano di più: Domenico "Mimmo" D'Argenzio sta vivendo il finale di stagione da protagonista, dentro e fuori dal parquet. Capitano, uomo simbolo e prodotto autentico del vivaio bianconero, il numero 10 continua a essere uno dei riferimenti di una Juvecaserta che si prepara alla fase più importante dell'anno con fame, consapevolezza e voglia di arrivare fino in fondo.

Mimmo, in questa fase della stagione ti stai prendendo tante responsabilità offensive e di leadership: come stai vivendo questo ruolo all'interno della squadra?

**Sto vivendo questo ruolo con grande responsabilità e serenità. In questa fase della stagione tutti dobbiamo dare qualcosa in**

**più, sia in campo che fuori. Personalmente cerco di aiutare la squadra mettendomi a disposizione in ogni momento. Stiamo portando avanti il progetto costruito durante tutta la stagione e vogliamo continuare a dare il massimo fino alla fine.**

Le ultime partite si stanno decidendo spesso sui dettagli: cosa farà davvero la differenza da qui in avanti?

**Nei playoff la tenuta fisica conta molto, perché le energie iniziano a calare e ogni partita è intensa però credo che la vera differenza la faccia la lucidità mentale nei momenti decisivi.**

**Bisogna restare concentrati, avere fiducia nei compagni e continuare a giocare con personalità anche nelle difficoltà. Nei playoff una singola giocata può cambiare tutto, quindi serve es-**

**sere pronti a reagire a ogni situazione.**

Quanto pesano esperienza, carattere e gestione della pressione in gare così ravvicinate e pesanti dal punto di vista mentale?

**Contano tantissimo, in questa fase finale, non basta stare bene fisicamente: bisogna saper leggere i momenti, mantenere equilibrio e gestire le emozioni. L'esperienza aiuta molto in questo.**

**Poi c'è il carattere, che viene fuori quando le partite si complicano e bisogna restare uniti, continuando a lottare su ogni pallone. La pressione fa parte di queste sfide, ma una squadra forte deve saperla trasformare in energia positiva.**

Facciamo un passo nei ricordi: c'è un momento con il pubblico bianconero che porterai sempre dentro?

**Ce ne sono tanti, perché da casertano giocare davanti alla**

**mia gente ha un significato speciale.**

**Però la partita che più mi è rimasta dentro è quella contro Jesi a inizio stagione: una rimonta incredibile, un'atmosfera pazzesca e alcuni canestri che credo ricorderò per tutta la vita. Sono emozioni difficili da spiegare, soprattutto quando le**



**vivi con questa maglia e con il sostegno del pubblico bianconero.**

Da ragazzo c'è stato un giocatore che ti ha ispirato particolarmente?

**Non ho mai avuto un idolo assoluto, ma ho sempre osservato giocatori con caratteristiche vicine alle mie, cercando di prendere qualcosa dal loro modo di stare in campo.**

**Direi sicuramente Mike James e Kyrie Irving: due giocatori con grandissima personalità, talento e capacità di creare gioco nei momenti decisivi.**

## IL PESO DELLA MAGLIA

Ci sono giocatori che guidano con le parole, altri che lo fanno con l'esempio. Domenico D'Argenzio appartiene alla seconda categoria. Casertano, capitano, cresciuto con questi colori addosso: il suo legame con la Juvecaserta va oltre il parquet. In un momento della stagione in cui ogni possesso pesa di più, la sua lucidità e la sua personalità diventano una bussola per il gruppo.

Perché quando le partite iniziano a valere davvero, servono mani fredde, testa lucida e qualcuno disposto a prendersi responsabilità. Mimmo, da questo punto di vista, non si è mai nascosto.

Lorenzo Torre

## Basket, ufficiale il passaggio del titolo di Cremona a Roma

Si è appena conclusa la regular season 2025/26 ma sono già in corso grandi manovre che impatteranno pesantemente sull'assetto del prossimo campionato. In settimana il Consiglio federale ha ufficialmente dato via libera allo spostamento di sede della Vanoli Cremona a Roma, passaggio fondamentale per la costruzione di un nuovo club capitolino che possa prendere parte al massimo campionato italiano e, in futuro, alla nuova NBA Europe.

La guida della cordata promotrice del progetto c'è l'ex gm dei Dallas Mavericks Donnie Nelson che, però, non sembra essere l'unico interessato a riportare il basket di alto livello nella Capitale: infatti, un progetto analogo sarebbe anche nella mente di Paul Matiasic, proprietario della Pallacanestro Trieste e, soprattutto, del suo titolo sportivo. Con ogni probabilità a spuntarla tra i due contendenti sarà chi riuscirà ad aggiudicarsi la gestione del Pala Eur.

Al momento, stando a quanto emergerà, l'offerta migliore sul piano economico sarebbe di gran lunga quella presentata da Matiasic il quale avrebbe offerto circa 5 milioni di euro tra locazione e investimenti sulla struttura.

Nelson e soci non sarebbero disposti a pareggiare una simile offerta e vorrebbero provare ad agire per vie legali contro i rivali puntando sul fatto che il titolo sportivo di Trieste non è stato ancora formalmente spostato a Roma e, quindi, Matiasic starebbe trattando l'affitto del Pala Eur a "titolo personale" e non per conto di una società sportiva.

Quel che, al momento, pare abbastanza certo è che nessuna nuova realtà cestistica romana potrà fregiarsi del nome Virtus Roma in quanto i detentori del marchio, la Virtus Roma 1960, attualmente impegnata nei playoff di Serie B Nazionale, non sembrerebbe interessata ad alcuna fusione.

Come detto, scopo finale di tutte queste manovre è quello di potersi sedere al tavolo del grande affare che si prospetta possa essere la nuova NBA Europe ma, intanto, c'è bisogno di consolidarsi ed è per questo che Nelson vorrebbe prendere parte alla prossima EuroCup tramite la concessione di una wild card, ovviamente, condizionata alla disponibilità di un impianto all'altezza della situazione. Staremo a vedere come evolverà la situazione e quali saranno le conseguenze sull'intero movimento che, nonostante le legittime perplessità di molti, ha un disperato bisogno di trovare nuovi investitori e nuove risorse per rilanciarsi.

Emanuele Terracciano

# Bachim Srl



## Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079

e-mail: bachimsrl@gmail.com



Concessionario

**kobak**  
smart toilet

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

# OFFERTE VALIDE DALL'11 AL 19 MAGGIO

DISPENZA

DISPENZA

**GRANAROLO**  
BONTÀ LEGGERA  
LATTE UHT 1.2%  
DI GRASSI  
1L  
**0€89**

**KIMBO**  
Caffè di Napoli  
GUSTO DI NAPOLI  
2 X 250 G  
**6€99**  
13.98 €/kg

**NUOVA RICETTA**  
**Original Fitness**  
PIÙ GUSTO!  
CROCCANTI E MIECHI IN PIÙ  
NERSTLÉ FITNESS  
CEREALI  
375 G  
**1€99**  
5.31 €/kg  
CON CARTA  
ESSERE DECO

**LA TORRENTE**  
POMODORI PELATI  
400 G  
**0€59**  
1.48 €/kg

**STAR**  
IL MIO GRAN RAGU  
CLASSICO  
SALSICCIA  
SPECK  
3 X 100 G  
**2€79**  
9.30 €/kg

**D'AMICO**  
GUSTORISO  
CLASSICO  
290 G  
**1€29**  
4.45 €/kg

**SAGRA**  
OLIO DI SEMI  
DI GIRASOLE  
2 L  
**3€49**  
1.75 €/L  
CON CARTA  
ESSERE DECO

**NESCAFÉ**  
DOLCE GUSTO  
VARI TIPI  
16 CAPSULE  
**4€89**

**TORALDO**  
CAFFÈ  
FORTE E CREMOSO  
KIT 50 CIALDE +  
ACCESSORI  
**8€49**

**LIPTON**  
TÈ CLASSICO  
YELLOW LABEL  
VERDE  
25 FILTRI  
**1€89**

**POMPADOUR**  
TISANE PLUS  
VARI GUSTI  
18 FILTRI  
**2€19**

**CURTIRISO**  
RISO CARNAROLI  
1 KG  
**2€29**

**GAROFALO**  
GNOCCHI  
DI PATATE  
INTEGRALI  
CHICCHE  
DI PATATE  
500 G  
**1€00**  
2.00 €/kg

**CARAPPELLI**  
OLIO EXTRA  
VERGINE DI OLIVA  
IL FRANTOIO  
1 L  
**5€69**

**MONARI**  
FEDERZONI  
ACETO BALSAMICO  
DI MODENA IGP  
500 ML  
**2€39**  
4.78 €/L

**TAGLIATI**  
X LA CONVENIENZA  
La qualità dei prodotti Deco a prezzi bassi sempre

**DECO**  
HONEY RINGS  
375 G  
**1€99**  
5.31 €/kg

**DECO**  
ZUCCHERO  
BIANCO  
IN ASTUCCIO  
1 KG  
**0€99**

**Buondi**  
6 BUONDI  
L'ORIGINALE  
198 G  
**1€59**  
8.05 €/kg

**ALPRO**  
SENZA ZUCCHERI  
AVENA  
MANDORLA  
COCCO  
1 L  
**2€29**

**NESTLÉ**  
LATTE  
CONDENSATO  
397 G  
**3€29**  
8.29 €/kg

**SPRAY PAN**  
PANNA  
CLASSICA  
SENZA LATTOSIO  
200 ML  
**1€99**  
9.95 €/L

**CIRIO**  
LE SELEZIONI  
CILEGINI  
DI PUGLIA  
400 G  
**0€75**  
1.88 €/kg

**LE NATURELLE**  
6 UOVA FRESCHE  
SENZA ANTIBIOTICI  
DA ALLEVAMENTO  
A TERRA  
**1€69**

**BARILLA**  
PESTO  
VARI TIPI  
190/200 G  
**1€79**

**PARTECIPA AL CONCORSO NATURELLE**  
puoi vincere uno dei  
**3 BUONI SPESA**  
da 200€ AL GIORNO  
**2 SUPER PREMI!**  
Citroën C3 MAX  
Buono Spesa  
Buono Spesa  
Buono Spesa

Da 20 anni la tua scelta quotidiana Scopri la spesa online su [decoCasa.multicedi.it](http://decoCasa.multicedi.it)

Da 20 anni la tua scelta quotidiana Scopri la spesa online su [decoCasa.multicedi.it](http://decoCasa.multicedi.it)

DISPENZA

DISPENZA

**NOSTROMO**  
TONNO  
ALL'OLIO DI OLIVA 3 X 70 G  
NATURALE 2+1 X 70 G  
LEGGERO 3 X 60 G  
GOCCIA D'OLIO PINNE GIALLE  
APRI-GIRA FACILE 3 X 65 G  
**2€29**  
CON CARTA  
ESSERE DECO

**NOSTROMO**  
FILETTI DI TONNO  
ALL'OLIO  
DI OLIVA  
AL NATURALE  
250 G  
**3€99**  
15.96 €/kg

**VALFRUTTA**  
MAIS  
3 X 326 G  
**2€69**  
2.75 €/kg

**SIMMENTHAL**  
CARNE IN SCATOLA  
3 X 90 G  
**3€89**  
14.41 €/kg

**BALOCCO**  
BISCOTTI  
CLASSICI  
VARI TIPI  
CRUSCELLE  
CON FARINA  
INTEGRALE  
700 G  
**1€59**  
2.27 €/kg  
CON CARTA  
ESSERE DECO

**KINDER**  
PANCIOTTO  
CLASSICO 290 G  
CACAO 280 G  
**2€49**

**ZUEGG**  
CONFETTURE  
LE CLASSICHE  
ALBICOCCHE  
FRAGOLE  
FRANCE  
PESCHE  
320 G  
**1€79**  
5.59 €/kg

**RIO MARE**  
TONNO  
LEGGERO 4 X 60 G  
FILO D'OLIO 4 X 65 G  
**5€29**

**ANGELO PARODI**  
FILETTI  
DI SGOMBRIO  
IN OLIO D'OLIVA  
150 G  
**2€99**  
19.93 €/kg

**VALFRUTTA**  
LEGUMI  
VARI TIPI  
370 G  
**0€79**  
2.14 €/kg

**ARBOREA**  
PANNA  
DA CUCINA UHT  
200 ML  
**0€75**  
3.75 €/L

**VICENZI**  
MINIVOLLE LATTA  
500 G  
**5€99**  
11.98 €/kg

**FULFIL**  
CHOCOLATE BARS  
VARI GUSTI  
55 G  
**1€99**  
36.18 €/kg

**NESTLÉ**  
FITNESS  
6 BARRETTE  
VARI TIPI  
141 G  
**1€99**  
14.11 €/kg

**MULINO BIANCO**  
BISCOTTI  
ABBRACCI  
PAN DI STELLE  
BATTICUORI  
350 G  
NASCONDINI  
350 G  
**1€89**

**Calvé**  
MAIONESE  
CLASSICA  
225 ML  
**1€49**  
6.62 €/L

**MORATO**  
SPUNTINELLE  
AL CUBO  
BIANCO  
GRANO DURO  
400 G  
**1€39**  
3.48 €/kg

**ROBERTO**  
PANE BRUSCHETTA  
400 G  
**1€39**  
3.48 €/kg

**TRE MARIE**  
BISCOTTI  
DI FROLLA  
VARI GUSTI  
315/360 G  
**1€99**

**TRE MARIE**  
MORBIDI  
FROLLINI  
MANDORLA  
NOCCIOLE  
CACAO  
300 G  
**2€49**  
8.30 €/kg

**RITTER SPORT**  
TAVOLETTA DI CIOCCOLATO  
SPECIAL NUTS VARI TIPI  
100 G  
**1€69**  
16.90 €/kg

**GALLO'S**  
CRECK & RISI  
NERO  
80 G  
**1€29**  
16.12 €/kg

**PRINGLES**  
VARI GUSTI  
160/175 G  
**2€19**

**NESTLÉ**  
MIO FORMAGGINO  
CLASSICO  
125 G  
**1€49**  
11.92 €/kg

**DECO**  
KETCHUP  
280 G  
**1€19**  
4.25 €/kg

**NOVI**  
NERO  
TAVOLETTA DI  
CIOCCOLATO  
99% CACAO  
75 G  
**2€69**  
35.87 €/kg

**NOVI**  
NERO  
TAVOLETTA DI  
CIOCCOLATO  
FONDENTE  
VARI GUSTI  
75 G  
**1€89**  
25.20 €/kg

**SKITTLES**  
CARMELLE  
VARI GUSTI  
94/136 G  
**1€19**

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331.6198940 e ricevi le offerte! Da 20 anni la tua scelta quotidiana

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331.6198940 e ricevi le offerte! Da 20 anni la tua scelta quotidiana

## VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA

(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30) SE VUOI RICEVERE IL VOLANTINO VIA TAMBURI INVIA UN MESSAGGIO WHATSAPP ALLO 0823224079 CON SCRITTO "OK VOLAN-

# Giro d'Italia, Castellano e Torriani ricordati a Maddaloni

Alla vigilia della 109ª edizione del Giro d'Italia, in partenza l'8 maggio dalla Bulgaria, il Villaggio dei Ragazzi "Don Salvatore d'Angelo" ha ospitato una giornata di alto profilo istituzionale e culturale, dedicata alla memoria di Carmine Castellano e Vincenzo Torriani, figure centrali nella storia del ciclismo italiano e protagonisti di una stagione sportiva entrata nell'immaginario collettivo. L'iniziativa ha offerto l'occasione per rievocare, in una cornice di intensa partecipazione, il legame profondo e duraturo che unisce il Giro d'Italia alla città di Maddaloni e al Villaggio, autentico presidio educativo e formativo.

Non a caso, il Villaggio dei Ragazzi ha accolto il passaggio del Giro in otto diverse occasioni, divenendo nel tempo un luogo simbolico in cui sport, comunità e valori si intrecciano in modo indissolubile. In tale prospettiva si colloca il ricordo di Castellano e Torriani, storici direttori della competizione, la cui azione organizzativa e visione hanno contribuito a scrivere pagine significative della storia della Corsa tricolore e, al contempo, della comunità maddalonese. L'evento, patrocinato dal Comune di Maddaloni e promosso da Amedeo Marzaioli in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Istituzionali della Fondazione, si è svolto nella sala Chollet, articolandosi in un programma ricco e coerente. Di particolare rilievo la conferenza di Marco Torriani, figlio del compianto Vincenzo e per oltre trent'anni componente dello staff del Giro d'Italia, che ha offerto una testimonianza qualificata sul tema "Carmine Castellano sull'ammiraglia del Giro d'Italia dopo Torriani".

La sua riflessione, densa di contenuti e memoria vissuta, è stata affiancata dalla presenza di Milena Castellano, figlia del direttore originario di Sant'Agnetello, anch'ella testimone diretta di una stagione irripetibile del ciclismo nazionale. A rafforzare la dimensione evocativa dell'incontro, la proiezione di un video celebrativo che ha ripercorso le tappe più emblematiche di questa lunga e significativa storia sportiva. A seguire, il saluto istituzionale e l'intervento dell'Assessore allo Sport e alla Cultura



Castellani e Torriani al Giro d'Italia



Marzaioli e Torriani



Torriani premiato da De Simone e Umberto Perna presidente regionale FCI



Marzaioli premia Milena Castellano

del Comune di Maddaloni, Caterina Ventrone, che ha sottolineato il valore dell'iniziativa sotto il profilo culturale, educativo e identitario.

Particolarmente apprezzato il momento delle premiazioni e dei riconoscimenti, curato da Amedeo Marzaioli, cui sono seguiti gli interventi del delegato provinciale del CONI, Michele De Simone, del Pres-

idente della Federciclismo Campania, Umberto Perna e del Medico sportivo, esperto in antidoping, Claudio Briganti. Presente, tra gli altri, anche Angelo Letizia, direttore di corsa internazionale. L'incontro, moderato con equilibrio e professionalità, dal giornalista Vincenzo Lombardi, che si è avvalso della studentessa Chiara Cioffi, in qualità di collaboratrice,

ha registrato una partecipazione attenta e composta, arricchita dalla presenza degli studenti del Villaggio, protagonisti anche nell'accoglienza attraverso un raffinato buffet predisposto dagli allievi dell'istituto alberghiero, supportati, per l'occasione, dal docente di sala Roberto Stracquadini. A suggellare la giornata, la celebrazione della Santa

Messa in suffragio di Castellano e Torriani, officiata da Don Antonio Traviso nella chiesa di Santa Maria della Pace del Villaggio, momento conclusivo di intensa spiritualità che ha unito memoria, fede e valori sportivi in un'unica, significativa sintesi. L'iniziativa quindi si configura come un tributo autentico e misurato, capace di restituire piena centralità a due

protagonisti indiscussi del ciclismo e, al contempo, di riaffermare il ruolo del Villaggio dei Ragazzi quale custode di memoria, tradizione e formazione, proiettato con responsabilità verso le nuove generazioni.

*Per gentile concessione le foto sono dello studio fotografico Cicchella di Maddaloni*



Lombardi, Marzaioli Torriani e Michele Cerreto responsabile Comunicazione del Villaggio



Caterina Ventrone assessore sport, Amedeo Marzaioli, Torriani



Caterina Ventrone consegna la targa a Michele Cerreto.



Sala Chollet, il folto pubblico presente all'evento

Domenica arrivo in salita a Corno alle Scale, big in prima linea

# IL RACCONTO DEL GIRO A NAPOLI

Vittoria di tappa a Ballerini in una giornata densa di emozioni in rosa



**NAPOLI ROSA.** Se dovessimo descrivere maggio con un colore, può sembrare lapalissiano dare una risposta. D'istinto, viene da dire rosa, in rappresentanza della fioritura primaverile, della delicatezza, dell'emozione. Rosa è il colore delle strade quando passa il Giro d'Italia, un rito che si tramanda di generazione in generazione, un simbolo entrato nell'immaginario collettivo degli italiani fin dagli anni pionieristici. Napoli e le città attraversate dalla Corsa Rosa hanno risposto con il calore tipico di appassionati e curiosi, coinvolti emotivamente in un'emozione collettiva che supera i confini dello sport. Piazza del Plebiscito a che aspetta a braccia aperte l'eroe del giorno, gli stand

e il palco d'intrattenimento all'esterno del Maschio Angioino: la festa ha preso il via e il rosa continuerà a illuminare il pubblico, trepidante e in attesa che passi il Giro. **CRONACA.** Volata doveva essere, volata è stata seppur a due, con il gruppo frazionato da una caduta a 400 metri dal traguardo che ha sensibilmente condizionato il finale e tagliato fuori Milan. Davide Ballerini conquista la Paestum-Napoli battendo il belga Jasper Stuyven, terzo uno splendido Paul Magnier. Leader della classifica a punti, il francese in maglia ciclamino è rimasto coinvolto nella caduta, ma è riuscito comunque a restare in sella ed ha cercato di guadagnare la miglior posizione possibile. Ideal-

mente Ballerini succede all'australiano Kaden Groves, vincitore lo scorso anno sul Lungomare e costretto al ritiro in questa edizione nella tappa di Cosenza. Frazione a tratti interessata dalla pioggia e da alcune cadute che non hanno condizionato in particolare modo la giornata, se non nei metri finali; i pretendenti alla vittoria finale hanno preferito restare lontani dalle insidie sia per le caratteristiche inadatte al percorso campano, sia per risparmiare energie in vista del tappone appenninico del Blockhaus. Resta così invariata la classifica generale: il portoghese Alfonso Eulalio resta in maglia rosa, lo spagnolo Igor Arrieta è secondo a 2'51", terzo Christian Scaroni a 3'34", quarto Andrea



Raccagni Noviero a 3'39", quinto il norvegese Johannes Kulset a 5'17".

**WEEKEND.** Nel momento in cui il giornale è andato in stampa, i corridori stavano affrontando il tappone appenninico Formia-Blockhaus, 244 km e arrivo in salita (13,6 km, pendenza media 8,4%, punte al 14%). Chi ha velleità di vincere il Giro non si sarà nascosto, perché la salita della Maiella esalta gli scalatori e può essere in grado di creare distacchi importanti prima di affrontare le Alpi e le difficoltà in grado di generare. Nella giornata di domani sarà la volta della Chieti-Fermo, uno specchio per le allodole: i pretendenti alla maglia rosa dovranno stare attenti a non sprecare troppe energie, perché domani toccherà alla fuga o pensare di guadagnare terreno prezioso insieme con gli abbuoni. Gli arrivi

punte al 15%). Questo è il fine settimana in cui le strade del Giro forniranno interessanti indicazioni in chiave vittoria finale.

**SECONDA SETTIMANA.** Secondo giorno di riposo lunedì 18 (il primo sarà lunedì 11, giorno di trasferimento in Italia), giusto il tempo di smaltire le prime scorie che martedì 19 è in programma la cronometro Viareggio-Massa: 42 km, piuttosto veloce, adatta completamente agli specialisti della corsa contro il tempo. Può far male agli uomini di classifica poco avvezzi ai rapporti lunghi e i chilometri della frazione non saranno dalla loro parte. Porcari-Chiavari del giorno dopo è una tappa dura con i suoi saliscendi, i pretendenti alla vittoria finale potrebbero lasciare spazio alla fuga o pensare di guadagnare terreno prezioso insieme con gli abbuoni. Gli arrivi

di Novi Ligure e Verbania si prestano alle ruote veloci, nonostante il secondo presente lo strappo di Ungasca ai -14 dall'arrivo in grado di mischiare le carte. Sabato 23 sarà il giorno del primo tappone alpino, Aosta-Pila (Gressan) di 133 km, costituito da una sequenza ininterrotta di salite e discese, quasi senza tratti di respiro a intervallarle. Proporrà l'ascesa su Saint Barthelemy (15,8 km, pendenza media 6,1%, punte al 13%), Lin Noir (7,4 km, pendenza media 7,9 km, punte al 12%), Verrogne (5,6 km, pendenza media 6,9%, punte al 12%) e l'arrivo in salita di Pila (16,5 km, pendenza media 7,1%, punte all'11%). Domenica 24 ruote veloci in festa a Milano prima del terzo e ultimo giorno di riposo.

Andrea Cardinale

**IDEA**  
**DONNA**

ABBIGLIAMENTO DONNA ..  
VASTO ASSORTIMENTO ..  
PROFESSIONISTI DEL SETTORE MODA.  
ACQUISTA IN SICUREZZA NEL NOSTRO  
SHOW ROOM .. (MADE IN ITALY)



IDEA DONNA



VIA SANTA GROCE N.11/17

SAN NICOLA LA STRADA (CE)

# La Basilica di Sant'Angelo in Formis: un gioiello medievale della Provincia di Caserta



Tra le colline ai piedi del Monte Tifata, nei pressi di Capua, sorge uno dei più straordinari esempi di arte medievale dell'Italia meridionale: la Basilica di Sant'Angelo in Formis. Questo luogo di culto, immerso nel verde e nella quiete della campagna campana, rappresenta un importante incontro tra cultura benedettina, arte bizantina e tradizione romanica.

## Origini e storia

La basilica fu costruita intorno all'XI secolo sopra i resti di un antico tempio romano dedicato alla dea Diana Tifatina. L'edificio venne affidato ai monaci benedettini dell'abbazia di Abbazia

di Montecassino, che ne promossero la trasformazione in un centro religioso e culturale di grande rilievo. L'abate Desiderio, futuro papa Vittore III, ebbe un ruolo fondamentale nella ricostruzione della chiesa. Sotto la sua guida, Sant'Angelo in Formis divenne uno dei simboli della rinascita artistica e spirituale del Mezzogiorno medievale.

## Architettura della basilica

La basilica presenta uno stile romanico semplice ed elegante. La facciata è caratterizzata da un portico con colonne antiche recuperate da edifici romani, elemento che testimonia il legame tra il passato clas-

sico e il Medioevo cristiano. L'interno è diviso in tre navate e colpisce immediatamente il visitatore per la sua atmosfera raccolta e spirituale. Tuttavia, il vero tesoro della basilica è rappresentato dagli affreschi che ricoprono quasi interamente le pareti.

## Gli affreschi: un capolavoro medievale

Gli affreschi della Basilica di Sant'Angelo in Formis sono considerati tra i più importanti cicli pittorici medievali d'Italia. Realizzati da artisti influenzati dalla tradizione bizantina, raccontano episodi dell'Antico e del Nuovo Testamento con straordinaria intensità narrativa.

Tra le scene più suggestive vi sono:

- il Giudizio Universale;
  - la vita di Cristo;
  - episodi tratti dai Vangeli;
  - immagini di santi e profeti.
- I colori vivaci, le espressioni solenni dei personaggi e la ricchezza dei dettagli rendono questi affreschi un autentico documento artistico e spirituale del Medioevo.

## Un luogo di fede e cultura

Nel corso dei secoli la basilica ha attraversato periodi di splendore e momenti difficili, subendo danni dovuti a guerre e terremoti.

Nonostante ciò, ha conservato gran parte della sua bellezza originaria e oggi rappresenta una meta importante per studiosi, turisti e pellegrini.

Visitare Sant'Angelo in Formis significa compiere un viaggio nel tempo, tra arte, religione e storia. Il silenzio del luogo, unito alla magnificenza degli af-

freschi, crea un'esperienza unica che lascia nel visitatore un profondo senso di meraviglia.

## Conclusione

La Basilica di Sant'Angelo in Formis è uno dei tesori più preziosi della Campania medievale. Grazie alla sua storia millenaria, alla straordinaria architettura

e agli affreschi di eccezionale valore artistico, rappresenta una testimonianza fondamentale della cultura religiosa e artistica del Medioevo italiano. Un luogo che merita di essere conosciuto, visitato e custodito come patrimonio di inestimabile valore.

Arianna Carrino

## “Tre sull'Altalena” conquista il pubblico del Teatro Don Bosco tra ironia, mistero e riflessione sulla vita



Venerdì 8 maggio il Teatro Don Bosco ha accolto con grande entusiasmo “Tre sull'Altalena” di Luigi Lunari, uno spettacolo capace di mescolare comicità, poesia e profondità esistenziale in un equilibrio sorprendente. Sul palco, Domenico Palmiero, Antonio Lippiello e Alberto Tortora hanno dato vita a tre personaggi sospesi tra realtà e assurdo, accompagnati dalla presenza scenica di Clementina Gesumaria. Un quartetto ormai affiatato, capace di riempire la scena con naturalezza e misura, senza mai ricorrere ad eccessi. Ogni aggettivo per descrivere la bravura degli interpreti sarebbe apparso

superfluo: per oltre due ore hanno saputo coinvolgere l'intera platea, trascinandola in una storia fatta di sorrisi, interrogativi e riflessioni profonde. La regia di Domenico Palmiero ha guidato con sensibilità un testo che, dietro l'ironia e il ritmo brillante, ha affrontato uno dei più antichi misteri dell'uomo: ciò che attende oltre la vita. Tre porte, tre vite e un unico destino si sono intrecciati in un'atmosfera sospesa, dove il dubbio è diventato protagonista: ci si trovava davvero in un normale palazzo o piuttosto ai confini dell'esistenza? Tra battute intelligenti e momenti quasi poetici, i personaggi han-

no oscillato come su un'altalena simbolica, metafora della condizione umana. A movimentare ulteriormente la scena è stato il personaggio interpretato da Clementina Gesumaria, presenza ironica e destabilizzante, capace di confondere ancora di più certezze e risposte. La scenografia firmata da Domenico Palmiero e Giovanni Santonastaso ha contribuito a creare un ambiente essenziale ma evocativo, valorizzato dal lavoro del direttore di scena Giovanni Del Prete, dell'assistente alla regia Iris Golino e dell'assistente di scena Valentina Del Prete. Alla produzione ha collaborato Nunzio Tedesco. Lo spettacolo ha lasciato al pubblico una riflessione intensa: davanti al mistero della morte non esistono risposte assolute, ma forse l'unico modo per affrontare l'incertezza è vivere il presente senza paura, accettando la precarietà dell'esistenza con ironia e umanità. L'altalena, vera protagonista simbolica dell'opera, è diventata così l'immagine della vita stessa: un continuo oscillare tra luce e buio, tra paura e speranza. Al termine della rappresentazione, lunghi applausi hanno salutato gli artisti, premiando uno spettacolo che ha saputo divertire, emozionare e far riflettere.

Gianluca Feola



## PRODUZIONE E VENDITA

MOZZARELLA DI BUFALA - MOZZARELLA - FIOR DI LATTE - RICOTTA - CACIOCAVALLI - SCAMORZA - AFFUMICATI  
SALUMI E FORMAGGI - GASTRONOMIA - VINI E SALUMI DI QUALITÀ

VIALE ITALIA, 20 CAPODRISE (CE)  
TEL. 0823 838354

VIALE CARLO III CAPODRISE (CE)  
(DI FRONTE CONCESSIONARIA BMW)  
TEL. 0823 825822

**Pino Pasquariello**  
FOTOSTUDIO

CERIMONIE - ATTUALITÀ  
PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE

Piazza Parrocchia, 7  
San Nicola la Strada (CE)  
Tel. 0823 1545089

# Giustizia al collasso a Caserta

di **Giovanna Paolino**

Interpellanza parlamentare dell'Onorevole Enrica Alifano, avvocatessa casertana del M5S, sul caos al Giudice di Pace. Una situazione definita ormai "gravissima", con il rischio concreto di una paralisi dell'attività giudiziaria. È quanto denunciato in un'interpellanza parlamentare presentata da quattro deputate del Movimento 5 Stelle sulla crisi che sta attraversando l'Ufficio del Giudice di Pace di Caserta. Prima firmataria dell'atto è l'Onorevole Enrica Alifano, avvocatessa casertana del Movimento 5 Stelle, che insieme alle altre parlamentari ha chiesto un intervento urgente del Ministro della Giustizia per affrontare le pesanti criticità organizzative e amministrative

che, secondo quanto riportato nell'interpellanza, starebbero compromettendo il regolare funzionamento dell'ufficio giudiziario casertano. Al centro della denuncia vi è la drammatica carenza di personale amministrativo. Secondo quanto evidenziato nell'atto parlamentare, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Caserta sarebbero attualmente operative soltanto quattro unità di cancelleria rispetto alle quattordici previste dalla pianta organica. Una scoperta definitiva strutturale e ormai non più sostenibile, che avrebbe paralizzato numerosi settori dell'ufficio. La situazione si sarebbe aggravata ulteriormente nel gennaio 2026, a seguito del trasferimento della cancelleria assegnata ai ruoli di due Giudici di Pace. Da quel

momento, secondo quanto riportato, i relativi ruoli di udienza risulterebbero fatti bloccati: le udienze non verrebbero calendarizzate e i magistrati non riuscirebbero a procedere regolarmente con la trattazione delle cause. Le conseguenze ricadrebbero direttamente su cittadini, avvocati e imprese, costretti a confrontarsi con rinvii continui e tempi della giustizia sempre più lunghi. Le criticità riguardano anche l'Ufficio del Ruolo Generale, che — secondo quanto denunciato nell'interpellanza — sarebbe affidato a una sola unità amministrativa. Il carico di lavoro avrebbe prodotto un accumulo di arretrati tale che, allo stato attuale, non risulterebbero ancora lavorate nemmeno le iscrizioni a ruolo depositate nel mese di gen-

naio 2026. Una situazione che rallenta già la fase iniziale dei procedimenti giudiziari e che rischia di produrre effetti a catena sull'intero sistema della giustizia locale. Tra gli aspetti più critici segnalati dall'Onorevole Enrica Alifano vi è anche il ritardo nel deposito delle sentenze. Secondo quanto riportato nell'interpellanza parlamentare, alcuni provvedimenti verrebbero pubblicati con ritardi che arrivano fino a un anno. Una circostanza che, viene sottolineato, comprometterebbe la certezza dei rapporti giuridici e il pieno esercizio della tutela giurisdizionale. Fino al deposito della sentenza, infatti, le parti non possono conoscere formalmente l'esito del giudizio, proporre eventuali impugnazioni o procedere all'e-



secuzione delle decisioni. La crisi dell'Ufficio del Giudice di Pace di Caserta sarebbe stata segnalata alle istituzioni competenti già nel corso del 2025. Il 17 luglio 2025 la Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, dott.ssa Casella, insieme alla Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, avvocatessa Del Vecchio, avrebbe inviato una nota ufficiale al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia, alla Direzione generale del personale e della formazione e al Presidente della Corte d'Appello di Napoli. Nella comunicazione veniva evidenziata la grave insufficienza del personale amministrativo dell'ufficio giudiziario casertano. Secondo quanto riportato nell'interpellanza, l'ufficio sarebbe inoltre privo della figura del funzionario responsabile e degli ausiliari, con una copertura del 75% dei cancellieri esperti e del 66% degli operatori giudiziari. Una seconda nota, dai contenuti analoghi, sarebbe stata trasmessa il 4 dicembre 2025 agli stessi destina-

ti. Tuttavia, secondo quanto denunciato dalle parlamentari, non sarebbero seguiti interventi risolutivi. La richiesta al Ministro della Giustizia con l'interpellanza parlamentare, le quattro deputate del Movimento 5 Stelle chiedono ora al Ministro della Giustizia se sia a conoscenza della situazione e quali iniziative urgenti intenda adottare per garantire il corretto funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Caserta. In particolare, viene richiesta la copertura immediata dei posti vacanti in organico e l'adozione di misure straordinarie per evitare quella che viene definita una possibile "paralisi definitiva" di un presidio giudiziario fondamentale per il territorio. La vicenda riporta al centro del dibattito nazionale il tema della crisi della giustizia di prossimità in Italia, dove numerosi uffici continuano a operare in condizioni di forte carenza di personale, con inevitabili ripercussioni sui diritti dei cittadini e sull'efficienza dell'intero sistema giudiziario.

## Animali da compagnia: il Parlamento approva il primo regolamento Europeo per la tutela di cani e gatti.

La parola ad **Adriana Giusti**, *Delegata per i Diritti e per la Tutela degli Animali di Altritalia Ambiente*



In un territorio come quello della provincia di Caserta, dove il fenomeno del randagismo e degli abbandoni rappresenta ancora una criticità concreta e quotidiana, il nuovo regolamento approvato dal Parlamento europeo assume un valore particolarmente significativo. Negli ultimi anni, associazioni di volontariato, ASL e amministrazioni locali hanno intensificato campagne di microchippatura gratuita, sterilizzazione e sensibilizzazione per contrastare il traffico illegale di animali e l'elevato numero di cani e gatti vaganti presenti sul territorio. A Caserta e in diversi comuni della provincia, il problema resta strettamente collegato alla mancata identificazione degli animali, agli abbandoni e alla scarsa cultura della sterilizzazione, elementi che alimentano il sovraffollamento dei rifugi e rendono più difficile il controllo del territorio. Non a caso, negli ultimi

mesi sono state promosse numerose iniziative pubbliche di microchip gratuito e anagrafe canina itinerante proprio per favorire la tracciabilità e responsabilizzare i proprietari. È in questo contesto che la decisione dell'Unione Europea segna una svolta storica: l'introduzione di regole uniformi per tutti gli Stati membri potrà rafforzare concretamente anche il lavoro svolto quotidianamente a Caserta da volontari, veterinari e istituzioni impegnati nella tutela degli animali d'affezione, offrendo finalmente strumenti più efficaci contro traffici illegali, allevamenti abusivi e fenomeni di randagismo. A tal fine riceviamo e pubblichiamo la nota stampa della Dott.ssa Adriana Giusti, Delegata per i Diritti e per la Tutela degli Animali di Altritalia Ambiente. Animali da compagnia: il Parlamento europeo approva il primo regolamento UE per la tutela di cani e gatti Il 28 aprile 2026 il Parlamento europeo ha approvato, con 558 voti favorevoli, 35 contrari e 52 astensioni, il primo regolamento europeo dedicato al benessere, alla tracciabilità, all'allevamento e alla gestione di cani e gatti all'interno dell'Unione Europea. Una riforma storica che introduce, per la prima volta, regole uniformi in tutti gli Stati membri per contrastare traffici illegali, pratiche abusive e commercio non controllato degli animali

da compagnia. Il nuovo regolamento prevede l'obbligo di microchip e registrazione per tutti i cani e gatti presenti nell'UE, compresi quelli di proprietà privata, attraverso banche dati nazionali interoperabili, con l'obiettivo di garantire maggiore tracciabilità e contrastare il traffico illegale di animali. Tra le principali misure introdotte: divieto di accoppiamenti consanguinei tra genitori e figli o tra fratelli; stop all'allevamento selettivo che provoca caratteristiche fisiche estreme dannose per la salute degli animali; divieto di mutilazioni estetiche come taglio di orecchie e coda; limitazioni all'uso di collari coercitivi e pratiche considerate lesive del benessere animale; controlli più rigorosi sul commercio online e sull'importazione di cani e gatti da Paesi extra UE. Il regolamento introduce inoltre nuovi obblighi di trasparenza per allevatori, venditori e piattaforme digitali, imponendo informazioni chiare sull'origine, sullo stato di salute e sulla registrazione degli animali messi in vendita. Le nuove disposizioni saranno applicate gradualmente: allevatori, venditori e rifugi avranno quattro anni per adeguarsi, mentre per i proprietari privati l'obbligo scatterà entro dieci anni per i cani e quindici anni per i gatti. Con questo provvedimento, l'Unione Europea compie un passo decisivo verso una maggiore tutela degli animali da compagnia, riconoscen-

doli sempre più come esseri senzienti e promuovendo un sistema fondato su responsabilità, legalità e benessere animale.

**Giovanna Paolino**



**INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI**  
**ESPURGH**  
**TRASPORTO ACQUA POTABILE**  
**BONIFICA AMIANTO**  
**DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI**  
**MANUTENZIONI EDILI**  
**NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30**  
**TRASPORTO E SMALTIMENTO**  
**RIFIUTI PERICOLOSI E NON**  
**IMPRESA DI PULIZIE**  
**GIARDINAGGIO**  
**NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA**  
**SMALTIMENTO INERTI**  
**ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA**

**Sede Legale e Amministrativa**  
**VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)**  
**TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com**

# Legalità e impegno civile a Casagiove: la città incontra il Procuratore Aldo Policastro

«Il tema dell'incontro con Policastro è la città, il territorio, ma soprattutto l'impegno civile». Con queste parole Don Stefano Giaquinto, parroco della Chiesa di San Michele Arcangelo, presenta l'atteso appuntamento di martedì 19 maggio 2026 alle ore 19:00. L'iniziativa non è un evento isolato, ma il cuore pulsante di un ambizioso progetto educativo-so-

ciale che accompagnerà la comunità fino al 2027. L'ospite d'onore sarà Aldo Policastro, attuale Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Napoli. Magistrato di lunghissima esperienza, originario di San Cipriano d'Aversa, Policastro ha dedicato la sua carriera alla lotta contro la criminalità organizzata, lavorando per anni nel pool della DDA di Napo-

li. Dopo aver guidato la Procura di Benevento, è tornato nel capoluogo campano nel 2024 con un obiettivo chiaro: garantire l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge, con un'attenzione particolare ai "senza potere" e alle aree più difficili del distretto, inclusa quella casertana.

Il suo intervento a Casagiove rappresenterà una testimonianza viva di chi, ogni giorno, opera in prima linea contro la corruzione e i reati ambientali, nonostante le recenti intimidazioni che hanno colpito i suoi uffici a inizio anno. La sua presenza si intreccerà simbolicamente con la successiva visita della reliquia del giudice Rosario Livatino, un altro "tassello di testimonianza" volto a stimolare la corresponsabilità dei cittadini nella costruzione della società.

Ma il lavoro di Don Stefano Giaquinto sul territorio va ben oltre il singolo convegno. Da anni, il parroco è un motore di cittadinanza attiva, capace di mettere in rete parrocchia, scuola e famiglia. Il "Patto Educativo Sociale 2024-2027" mira a contrastare la deriva della droga e la devianza giovanile attraverso azioni concrete. Ne sono un esempio i "Giochi della Gioventù" previsti per il 20 maggio, che vedranno gli alunni delle scuole "Aldo Moro", "Caruso" e "De Filippo" invadere pacificamente il centro storico di Casagiove per un cammino di legalità.

L'obiettivo finale di questo percorso è la stesura di un manifesto alla città previsto per novembre 2027: un documento che non sarà un punto d'arrivo, ma la base per continuare a seminare spe-



LA CITTÀ INCONTRA  
 Procuratore Generale Corte d'appello di Napoli  
**MAGISTRATO ALDO POLICASTRO**  
 MARTEDÌ 19 MAGGIO 2026 - 19:00  
 Un incontro pubblico per parlare di legalità, giustizia e impegno civile.  
 La cittadinanza è invitata a partecipare. **IL PATTO EDUCATIVO SOCIALE** 2024-2027

ranza. Don Stefano crede fermamente nel potenziale delle nuove generazioni, sottolineando con vigore la necessità di un

cambio di prospettiva: I GIOVANI NON SONO IL FUTURO, MA I GIOVANI SONO IL PRESENTE.  
 Rosalba Corsaro

## I MIEI 100 ANNI GIOVANNI ALIOTO



da condividere con chi si ama.

Giovanni Alioto nato il 15 maggio del 1926, oggi 15 maggio, festeggerà il prestigioso traguardo di poter festeggiare il Centesimo compleanno, avvolto dall'affetto dei suoi figli Francesco, Vincenzo, Renato e Nicoletta e lo farà presso il FASTFOOD VITO MUSIC LIVE a Falciano di Caserta.

A Giovanni Alioto, l'augurio di continuare a festeggiare tantissimi compleanni nell'abbraccio dei suoi familiari e dei tanti amici. Buon centesimo compleanno "giovannotto".

Compiere 100 anni di vita, vuol dire aver percorso un lungo cammino, essere ricchi di esperienza, saggezza e ricordi

## La giovane autrice Lucia Sforza approda in Mondadori: PRESENTATO A MADDALONI SCACCO MATTO, IL SUO SECONDO GIALLO POLITICO

C'è chi scrive per passione e chi, invece, riesce a trasformare la scrittura in una voce riconoscibile. È il caso della giovane scrit-

trice e giornalista Lucia Sforza che, a soli 23 anni, entra ufficialmente in un contesto editoriale di rilievo con Scacco Matto, il suo secondo romanzo, scelto dalla distribuzione Mondadori e presentato presso il Bookstore Mondadori di Maddaloni.

Un traguardo importante per la dottoressa in Scienze delle Investigazioni e della Sicurezza-Criminologia, che continua a costruire un percorso coerente tra studio, analisi sociale e narrativa. Scacco Matto si inserisce nel filone del giallo politico contemporaneo, affrontando dinamiche legate al potere, alla manipolazione e ai delicati equilibri che si nascondono dietro determinate realtà istituzionali e sociali.

L'evento di presentazione ha registrato interesse e partecipazione, confermando l'attenzione crescente attorno alla figura della giovane autrice campana. A moderare l'incontro è stato il dottor Stefano Pignataro, che ha accompagnato il pubblico in un dialogo dedicato non solo all'opera letteraria, ma anche al significato culturale e sociale della scrittura investigativa.

Particolarmente significativo anche l'intervento dell'appuntato dei Carabinieri Michele Di Vico, pre-



sidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, presente come testimonianza concreta dell'impegno verso i temi della legalità e della sicurezza, argomenti che attraversano profondamente la formazione e la produzione narrativa della Sforza.

Con Scacco Matto, Lucia Sforza consolida così la propria presenza nel panorama editoriale emergente, dimostrando una

maturità narrativa che, nonostante la giovane età, punta a confrontarsi con tematiche complesse e attuali. L'approdo in un circuito editoriale di grande visibilità rappresenta non soltanto un riconoscimento personale, ma anche il segnale di una nuova generazione di autori pronti a raccontare il presente con sguardo critico e identità precisa.

## Espurghi S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisanicolaservice@gmail.com

**ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA**  
**TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON**  
**TRASPORTO ACQUA POTABILE**  
**NOLO CASSONI**  
**LAVORO DI GIARDINAGGIO**  
**TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI**  
**BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO**

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada  
 Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

# Camellia japonica "Rubra simplex" alla Reggia di Caserta

La panchina a forma di fiore è simbolo del contrasto alla violenza di genere  
**"La libertà fiorisce dove non c'è violenza", questo il principio ispiratore dell'iniziativa che si è svolta alla Reggia di Caserta.**



L'incontro, organizzato dal Museo del Ministero della Cultura in collaborazione con la cooperativa sociale

EVA e con la Fondazione Una Nessuna Centomila, ha avuto come tema la violenza di genere.

Sono intervenute Lucia Volpe, prefetta di Caserta; Tiziana Maffei, direttore della Reggia di Caserta; Lella

Palladino, sociologa fondatrice della cooperativa sociale EVA e vice presidente della Fondazione Una Nessuna Centomila; Alfonsina Russo, capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura. Hanno inoltre preso parte all'evento due ospiti di eccezione, le attrici Cristina Donadio e Giovanna Sannino, da tempo impegnate nell'importante opera di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.

Quella del 13 maggio, è una data altamente simbolica per la Reggia di Caserta che richiama l'arrivo nel 1768 di Maria Carolina d'Asburgo-Lorena e il dono, nel 1784, della prima camelia, la Rubra simplex, il cui ceppo è ancora presente nel Giardino Inglese. Quel fiore, oggi simbolo del Museo verde della Reggia di Caserta, fu destinato a diffondersi nei giardini italiani come segno duraturo di bellezza e di memoria condivisa. Il sito UNESCO si fa così promotore di una diplomazia culturale in grado di unire le istituzioni e i territori attorno a un simbolo comune, profondamente radicato nella storia ma che guarda al futuro.

Su quell'emblema è nato il progetto dell'installazione Camellia japonica "Rubra simplex". In linea con la campagna del Dipartimento per la Valorizzazione del MiC #panchinerosse, è stata presentata la seduta che riproduce una grande camelia. Con zincatura e verniciatura a fuoco, dal diametro di oltre due metri, la panchina rossa in forma di fiore è un prodotto artigianale di pregiata fattura. In acciaio, la seduta è composta da enormi petali sagomati e lavorati a mano per ottenere una resa realistica. Al centro, svettano i pistilli. L'opera, ideata, disegnata e progettata dalla Reggia di Caserta e realizzata dal fabbro Giuseppe Mallardo, è ora pronta per accogliere il pubblico museale lungo la Via d'acqua, all'esterno del punto vendita de Le Serre di Graefer e de Il Giardino della Camelia. Quest'ultimo, di prossima apertura, è il bistro, tisaneria e spazio di edutainment che offrirà inserimento lavorativo a donne in uscita dalla violenza.

Il fiore della camelia diviene il simbolo scelto per mantenere desta l'attenzione su un tema di grande rilevanza sociale e culturale. E come questo fiore si è diffuso in Europa e nel mondo, così esso si fa portavoce di conoscenza, dialogo e rispetto nella convivenza.

**"La panchina rossa ispirata alla camelia** - ha dichiarato la prefetta Lucia Volpe - è, innanzitutto, un invito a godere della bellez-

za che ci circonda, peraltro in un luogo, come la Reggia di Caserta, che evoca di per sé il "bello" in tutte le sue accezioni. Ma rappresenta anche un monito alla cura come "contrattare della trascuratezza", per citare le parole pronunciate da Papa Leone nella recente visita a Pompei, come attenzione per gli spazi urbani, per le periferie, per l'ambiente, alla quale tutti noi cittadini dobbiamo tendere. Ringrazio, dunque, il Direttore Tiziana Maffei per l'invito a questa iniziativa che ci ricorda come sia nostro dovere preservare i contesti nei quali viviamo attraverso piccoli gesti quotidiani e custodire sia i luoghi di straordinaria bellezza dei quali disponiamo sia qualsiasi altro spazio pubblico in cui si svolge la vita sociale per costruire una società più attenta, consapevole e rispettosa nei confronti degli altri, specialmente delle nuove generazioni".

**"La Panchina della Camelia nasce come luogo della pausa e della consapevolezza** - ha affermato il direttore Tiziana Maffei - Nel Parco Reale, sedersi significa rallentare, allenare lo sguardo e ritrovare una relazione più profonda con il paesaggio, con la natura e con gli altri. La pausa diventa così un gesto culturale e civile, uno spazio di ascolto e di riflessione. Questa panchina vuole essere non solo un simbolo di non violenza e di libertà, ma anche un invito a vivere lo spazio pubblico come luogo di cura, attenzione e incontro. L'ambizione è che possa diffondersi nei giardini e nei parchi d'Italia e d'Europa,

generando una rete di luoghi dedicati alla pace, alla sensibilità e alla bellezza condivisa".

**"La prevenzione della violenza maschile contro le donne** - ha dichiarato la sociologa Lella Palladino - passa per una presa di coscienza collettiva, in cui tutti e tutte ci sentiamo coinvolti/e: questo è il messaggio trasmesso da questa panchina rossa speciale. Per uscire dalla violenza servono poi interventi di sistema, dall'accoglienza al supporto all'autonomia economica. Il bistro Il Giardino della Camelia testimonia, con l'inserimento lavorativo di donne che si sono lasciate la violenza alle spalle, che dalla violenza si può uscire grazie anche a sinergie originali tra istituzioni e organizzazioni del terzo settore".

**"Questa panchina rossa** - ha affermato Alfonsina Russo, Capo del DiVa - si ispira e richiama i valori e gli obiettivi del progetto più ampio denominato '#panchinerosse nei musei', già avviato dal Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale per promuovere, anche nei luoghi della cultura, diritti, consapevolezza e rispetto. In questa prospettiva, le panchine rosse non sono semplici elementi di arredo, ma vere e proprie opere d'arte, segni tangibili e strumenti di sensibilizzazione permanente, capaci di attivare riflessioni e percorsi di cittadinanza attiva".

## Patti di collaborazione per la rigenerazione urbana

di Enza Sesio

Quinta giornata di Abitare il creato, la 4° edizione del festival Laudato si delle chiese di Capua e Caserta fortemente voluto dal vescovo S. E. Pietro Lagnese e Don Antonello Giannotti presidente della Fondazione Casa Fratelli Tutti, coordinato dal consigliere della Fondazione Raffaele Zito. Il tema di giovedì 7 maggio è stato "Patti di collaborazione per la rigenerazione urbana" ed è stata la giornata delle associazioni, dei comitati che hanno in cura i beni comuni affidati dal Comune di Caserta, come Villetta Giacquinto, Parco degli Aranci, piazzetta Salvo D'Acquisto, Caserma Sacchi, il bene comune affidato all'associazione Gli angeli degli ultimi a via Domenico Mondo per i senzateo. Sono 12 i patti attivati nella città di Caserta. Tanti gli intervenuti del terzo settore documentati da Radiocasertatv social media partner, direttore Enzo Di Nuzzo, come prosieguo fuori studio di registrazione de "Le voci del terzo settore eccellenze del territorio" concept ideato e condotto da Enza Sesio.

"Il tema che affrontiamo oggi è di grande importanza, perché parlare di rigenerazione urbana non significa soltanto intervenire sugli spazi fisici delle nostre città, ma soprattutto rigenerare relazioni, responsabilità condivise e

senso di comunità.

I Patti di collaborazione rappresentano una strada concreta attraverso cui cittadini, istituzioni, associazioni e realtà del territorio possono sentirsi corresponsabili del bene comune.

Sono strumenti che favoriscono partecipazione, ascolto e cura reciproca, trasformando luoghi spesso segnati dal degrado o dall'abbandono in spazi di incontro, inclusione e speranza.

Per questo, il confronto di oggi assume un valore non solo tecnico o amministrativo, ma profondamente umano e civile: ci invita a immaginare città più vivibili, più giuste e più partecipate" sono queste le parole di salute di Don Antonello.

Il focus di giovedì è stato il racconto dell'esperienza di anni di gestione degli spazi comuni e come sono diventati luoghi di progettazione di attività di promozione culturale ma anche di relazioni "Si coltivano relazioni prima di pomodori" dice Ferdinando Errichiello di Villetta Giacquinto, di rigenerazione di spazi abbandonati, chiusi da anni e non fruibili dalla città, luoghi di aggregazione e inclusione sociale portati avanti con caparbia e convinzione fra mille difficoltà. Ferdinando Errichiello comunica brevemente sulla riqualificazione di Via Ferrara grazie a Urban Fixers. Tommaso Pastore di

Noi voci di donne con sede nella caserma Sacchi ricorda come da centro antiviolenza sono diventati centro di recupero e reinserimento dei detenuti. Antonietta D'Albenzio con l'associazione Gli angeli degli ultimi in Via Domenico Mondo accoglie e cerca di dare dignità ai senza tetto. Un grido d'allarme lo lancia Luigi Zampella per i Campi Nike intitolati alla compianta Manuela Gallicola. Vincenzo Fiano dell'ex Canapificio invita i cittadini a presidiare la democrazia "Una città povera di spazi comuni è una città meno democratica". Mentre procedevano in modo appassionato nei racconti delle esperienze fatte in decenni di attivismo attivo, i protagonisti lanciavano uno sguardo all'ingresso al Campo, in attesa e con la speranza che arrivasse la Prefetta Daniela Caruso della terna commissariale alla guida del comune di Caserta che tanto ha scritto nella sua relazione sul "sistema" Caserta. Si aspetta il rinnovo del regolamento, la riassegnazione dei beni comuni e la definizione della situazione di quei beni non rinnovati come Villetta Arno.

Conclude l'incontro il Consigliere Raffaele Zito che propone un Osservatorio dei patti di collaborazione e un patto collettivo per l'insula urbanistica del Campo Laudato si.

**BAR MEGARO**

*vieni a trovarci*

**PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE**

**VIA ACQUAVIVA - CASERTA**

## AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA

# Le ultime frontiere della chirurgia d'urgenza e del trauma al Congresso Nazionale SICUT di Primavera 2026

14, 15 maggio / Belvedere di San Leucio - Caserta



Più di cento relatori, moderatori ed esperti provenienti da importanti strutture ospedaliere e universitarie di tutta Italia si stanno confrontando sulle ultime frontiere della chirurgia d'urgenza e del trauma al Congresso Nazionale SICUT di Primavera 2026, patrocinato dall'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta e organizzato dal direttore dell'Unità operativa di Chirurgia Generale

e d'Urgenza, Mauro Andrea, presidente del simposio scientifico, con la Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma. I lavori delle giornate congressuali, ospitate, oggi e domani, al Belvedere di San Leucio di Caserta, si sono aperti questa mattina. La rilevanza nazionale e polifonica del summit è evidenziata dal direttore generale dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano, Gennaro Volpe.

"Anche nella chirurgia d'urgenza -sottolinea il manager- la multidisciplinarietà diagnostico-terapeutica è la strada da privilegiare. Con l'obiettivo di favorire una visione integrata della presa in carico del paziente chirurgico urgente, il Congresso, per lo spessore dei relatori e degli argomenti scelti, consentirà di condividere le migliori pratiche assistenziali a favore di modelli organizzativi sempre più ef-

ficaci e a misura di paziente. Sarà un'occasione, al tempo stesso, per approfondire i risultati dell'impiego della chirurgia laparoscopica e robotica e della relativa sostenibilità". Partendo da una riflessione sull'identità del chirurgo d'urgenza nel sistema sanitario moderno, il fitto programma scientifico ruota sul tema "Quando l'urgenza decide: governare il tempo, scegliere il trattamento", articolandosi in sessioni plenarie e workshop tecnico-

scientifici paralleli. Letture magistrali, relazioni frontali, tavole rotonde stanno coinvolgendo la comunità chirurgica italiana in un ampio dibattito sulle principali sfide cliniche della chirurgia d'urgenza contemporanea: urgenze coliche neoplastiche, trauma epatico maggiore, colecistite acuta, addome aperto, diverticolite acuta, traumi complessi del bacino, urgenze post chirurgia bariatrica, perforazioni iatrogene post endoscopia, casi clinici complessi, chi-

urgia di parete in urgenza. Si fa leva sulla gestione multidisciplinare del paziente critico, sull'integrazione tra chirurgia, radiologia interventistica, terapia intensiva ed endoscopia, sull'innovazione tecnologica. Un focus ulteriore è riservato agli aspetti infermieristici, alla prevenzione delle infezioni del sito chirurgico e di quelle correlate all'assistenza, alla gestione delle ferite complesse e delle enterostomie, all'organizzazione sanitaria nei teatri di crisi.

## Mostra "Archetipi" di Antonio Biasiucci alla Reggia di Caserta, dal 30 maggio al 30 novembre nella Gran Galleria

Il 30 maggio 2026 alla Reggia di Caserta inaugura la mostra "Archetipi" di Antonio Biasiucci, a cura di Tiziana Maffei con l'organizzazione di Valeria Di Fratta e Paola Servillo. L'esposizione è stata realizzata e prodotta dal Museo Reggia di Caserta in collaborazione con Gallerie d'Italia - Intesa Sanpaolo e Opera Laboratori. Circa 300 fotografie e installazioni offrono una riflessione sui legami tra uomo, natura e memoria, trasformando elementi della realtà in archetipi universali. Il racconto visivo è indagato dallo sguardo poetico dell'artista, uno dei più originali interpreti dello scenario contemporaneo italiano.

L'esposizione si inserisce nel percorso che la Reggia di Caserta, Istituto autonomo del Ministero della Cultura, dedica al linguaggio della fotografia come strumento di conoscenza e di formazione dello sguardo. Con "Visioni", affidato a Luciano Romano e Luciano D'Inverno, il Museo ha invitato a superare la realtà immediata per immaginare nuovi scenari e ulteriori possibilità di lettura. Con "Prospettive", di Massimo Listri, lo sguardo è stato guidato a riconoscere, attraverso allineamenti, geometrie e inquadrature, l'armonia e l'ordine dello spazio. Oggi con "Archetipi" di Antonio Biasiucci si vuole condurre l'occhio del pubblico nella profondità della materia e della memoria, trasformando l'esperienza individuale in valore umano universale e condiviso.

La collaborazione con Gallerie d'Italia - Intesa Sanpaolo conferma l'attenzione della Reggia di Caserta per le sinergie con istituzioni italiane e straniere. I progetti del Museo, come avvenuto per la mostra "Regine. Trame di cultura e diplomazia tra Napoli e l'Europa", valicano le mura del Palazzo reale per realizzare importanti partnership con consolidate realtà del panorama culturale nazionale ed europeo. Il sito UNESCO è oggi, più che mai, una cucina internazionale. L'esposizione "Archetipi" restituisce alla fotografia la sua funzione più intima: essere mezzo di significazione. Biasiucci, nelle sale della Gran Galleria, ricostruisce con le sue opere un percorso, durato anni, di emersione e rivelazione. Gli antichi corpi delle vacche, il pane, il latte, i vulcani, i riti, la fede - tutti elementi fortemente radicati nel territorio campano - diventano frammenti di un racconto leggibile in ogni luogo e tempo. L'artista insegue l'ideale di ricom-

porre un alfabeto dell'umanità partendo da alcuni suoi elementi, inizialmente fortemente connotati dal loro contesto di riferimento, che vengono trasformati in fondamenti transculturali, atemporali e atopici: così il pane diventa meteorite, la mozzarella cosmo, il vulcano creazione, l'uccisione di un animale mitologia. Egli attua un processo di scarnificazione, tramite una riduzione all'essenziale del soggetto, permettendo alla sua sostanza intrinseca di affiorare e di comunicare in modo trasversale. Il percorso espositivo ha inizio nella Cappella palatina del Palazzo reale. La grande navata a pianta rettangolare, i marmi policromi del pavimento, il soffitto rivestito d'oro e le fastose decorazioni disegnate da Vanvitelli accolgono le immagini di 27 ex voto. Gli oggetti offerti in dono dai fedeli sono presenze enigmatiche e misteriose, protagonisti di una sorta di teatro dell'assurdo.

Ventiquattro le tematiche lungo le quali si sviluppa la mostra, attraverso immagini singole, polittici e installazioni tra le quali "Corpo latteo", spazio immersivo e multidimensionale che offre un cammino nel cosmo che ruota incessante, senza un punto di inizio e di fine. L'esposizione si arricchisce di dispositivi site-specific,

come "Molti" che trae origine dalle immagini, realizzate nel Museo di Antropologia di Napoli, dei calchi facciali ripresi dall'antropologo Lidio Cipriani negli anni Trenta in alcuni paesi del Nordafrica. Il senso dei due monoliti nella Gran Galleria viene rivelato dai numeri disegnati da Mimmo Paladino che accompagnano le foto di Biasiucci: i migranti scomparsi in mare perdono la loro identità per diventare aride cifre.

La mostra offre, poi, un viaggio viscerale nel cuore della Real Sito di San Leucio nella ricorrenza dei 250 anni dalla fondazione della Colonia. I telai, gli ingranaggi metallici e i rocchetti del torceto abbandonano la loro natura meccanica per diventare protagonisti di una narrazione sospesa. Il lavoro di Biasiucci si concentra sulla materia, facendo riaffiorare i volti delle donne e gli strumenti del lavoro serico come tracce di un'identità mai perduta.

"Archetipi" è anche il titolo del volume dedicato ad Antonio Biasiucci edito da Allemandi.

L'esposizione nella Gran Galleria della Reggia di Caserta sarà aperta al pubblico dal 31 maggio al 30 novembre.

Sponsor Fondazione Orizzonti e Totem Digitali srl.

## Enza Feola

Dottoranda in Giurisprudenza 14 Maggio 2026



Questo traguardo rappresenta il risultato del tuo impegno, dei sacrifici affrontati e della determinazione con cui hai inseguito il tuo sogno.

Siamo immensamente orgogliosi della donna che sei diventata: forte, intelligente e capace di affrontare ogni sfida con coraggio e passione. La tua Laurea in Giurisprudenza è solo l'inizio di un futuro ricco di soddisfazioni e successi.

Ti auguriamo di continuare sempre a credere in te stessa, di difendere con orgoglio i tuoi valori e di realizzare ogni desiderio, personale e professionale.

Con infinito affetto e orgoglio, la tua Famiglia.

Elezioni Amministrative  
San Nicola la Strada  
24 / 25 Maggio 2026

ANTONIA  
MAZZARELLA  
SINDACA

Il cambiamento è  
nelle nostre mani,  
questo è il  
MOMENTO!



Enza

FEOLA

Care cittadine e cari cittadini,

ho scelto di candidarmi come Consigliere alle elezioni del 24 e 25 maggio 2026 al fianco del **Sindaco Mazzarella Antonia** con la volontà sincera di mettermi al servizio della nostra città di San Nicola la Strada. **CREDO** profondamente nella trasparenza e nella legalità, valori fondamentali per costruire un'amministrazione credibile e vicina alle persone.

**IL MIO IMPEGNO** è per una città che sia davvero comunità, dove la partecipazione di tutti diventi la forza che guida il cambiamento. **VOGLIO CONTRIBUIRE** a realizzare un futuro basato su un'istruzione di qualità, su una cultura che unisce e che valorizzi le nostre radici, mettendo sempre i giovani al centro delle scelte. **SOGNO UNA CITTÀ** più inclusiva, dove lo sport per tutti sia occasione di crescita, benessere e condivisione.

**MI METTO A DISPOSIZIONE CON IMPEGNO E RESPONSABILITÀ**, per lavorare insieme a voi PER IL BENE COMUNE!

Grazie.

FEOLA ENZA

# LA VOCE LIBERA



di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di Luigi Russo

## ELEZIONI COMUNALI, VOTO ASSISTITO

Gli elettori fisicamente impediti ad esercitare autonomamente il diritto di voto possono richiedere l'assistenza di un accompagnatore all'interno della cabina elettorale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Hanno diritto al voto assistito gli elettori con disabilità impossibilitati a esercitare autonomamente il diritto di voto:

- non vedenti
- amputati delle mani
- affetti da paralisi
- affetti da altro impedimento di analogia gravità

Per poter esercitare il voto assistito è necessario essere in possesso della specifica certificazione medica rilasciata dall'ASL competente. L'ASL Distretto Sanitario 12 rilascerà la certificazione per il voto assistito presso il Palazzo della Salute sito in Via P.Harris n. 79 - Caserta.

## ELEZIONI, OBBLIGO DI RENDICONDAZIONE

Si rende noto che il Collegio Regionale di Garanzia Elettorale presso la Corte d'Appello di Napoli ha emanato apposito avviso rivolto ai candidati a Sindaco e a Consigliere comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

In particolare, la normativa vigente (Legge n. 515/1993 e Legge n. 96/2012) prevede:

- l'obbligo per tutti i candidati di presentare una dichiarazione relativa alle spese sostenute per la campagna elettorale, anche in caso di mancata elezione o di assenza di spese;
- l'obbligo di nomina di un mandatario elettorale per i candidati che:
  - o abbiano ricevuto finanziamenti, oppure
  - o abbiano sostenuto spese superiori a € 2.500;
- la gestione di tutte le entrate e spese tramite conto corrente dedicato intestato al mandatario elettorale;
- l'obbligo di presentare, entro 3 mesi dalla proclamazione degli eletti, la dichiarazione e il rendiconto:
  - al Presidente del Consiglio Comunale
  - al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

La documentazione deve essere trasmessa ai seguenti indirizzi:

PEC: crge.ca.napoli@giustiziacert.it  
Email: crge.ca.napoli@giustizia.it

**ATTENZIONE:** l'obbligo della dichiarazione di cui all'art.2 della legge 441/1982, sancito dall'art.7 comma 6 della l.515/93 riguarda anche quei candidati che per la propria campagna elettorale non hanno sostenuto spese e non hanno ricevuto alcun contributo.

## CABINA DI VIA RAGAZZI DEL '99 ANCORA AL SUO POSTO: UN MONUMENTO ALLA DECADENZA?



Nonostante articoli e segnalazioni varie la cabina elettrica posta alla fine di via Leonardo da Vinci, all'inizio di via Ragazzi del '99 è ancora al suo posto (foto). La cabina o quel che ne rimane, visto che non vi è alcuna porta a protezione con un contatore per l'energia elettrica in bella vista. Un tempo chi non voleva che il vicino semaforo funzionasse ne abbassava la levetta ed il gioco era fatto. Non crediamo che ancora funzioni questo famigerato contatore, ci chiediamo quindi perché la cabina che lo contiene resti ancora al proprio posto malandata ed ormai inutile.

## UN MARCIAPIEDE LUNGO LA CARREGGIATA



Non sappiamo a chi sia venuta in mente l'idea di creare un vero e proprio marciapiede dal nulla ed interamente sulla carreggiata. E' accaduto ad inizio di via Acquaviva, a ridosso del passaggio a livello, l'unico che ancora divide quasi in due la città. Oltrepassato il passaggio a livello ci si ritrova quasi subito questo marciapiede, con tanto di tombino (fognario!?) questo marciapiede, che sembra spuntato dal nulla, frontalmente. Abbiamo scattato la foto a lato dall'interno di una vettura proprio per dare l'idea di quanto inopportuna sia un'opera del genere. Perché poi?????

## VIA APPIA: RIFACIMENTO MANTO DI ASFALTO ED INNESTI FOGNARI



Stanno proseguendo a ritmo serrato i lavori di rifacimento del Manto di ASFALTO in via Appia e gli interventi che stanno interessando la sottostan-

te rete fognaria. Si tratta di un intervento, per quel che riguarda la rete fognaria, più radicale rispetto a quello che ha effettuato un via Bronzetti, poiché

oltre alle cunette laterali e ai vari innesti, nel caso di via Marconi si sta provvedendo al rifacimento totale della rete fognaria, in presenza di evidenti segni di

cedimento.

Si tratta di uno dei punti nei quali si presentavano problemi in presenza di forte pioggia, con allagamenti e disagi conseguenti.

Tra rifacimento di parte della rete fognaria di cunette e caditoie e nuovi allaggi ci dovrebbero essere meno problemi, anche se ci sarà comunque da fare i conti con un clima molto cambiato e, quindi, con una intensità della pioggia che non ha precedenti. Nel frattempo si sta procedendo al rifacimento del manto di asfalto in via Appia. Per via Marconi c'è da attendere ancora qualche settimana per la conclusione dei lavori, data anche la complessità dell'intervento.

Riccardo Russo



## SAN NICOLA LA STRADA (CE) LA FARMACIA COMUNALE È APERTA

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:30-20:00  
SABATO 08:30-13:00 / 16:00-20:00  
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 - 16:00-20:00

## GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

- VENERDÌ 22 MAGGIO  
GIORNATA LASER A PAGAMENTO
- LUNEDÌ 25 MAGGIO  
ESAME CAPELLO
- VENERDÌ 5 GIUGNO 09:00-17:00  
TEST A PAGAMENTO € 3,00 CADAUNO  
TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
- VENERDÌ 5 GIUGNO 09:00-17:00  
TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00
- VENERDÌ 5 GIUGNO 09:00-17:00  
P.S.A. FREE - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- VENERDÌ 5 GIUGNO 09:00-17:00  
P.S.A. TOTAL - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- VENERDÌ 5 GIUGNO 09:00-17:00  
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00
- VENERDÌ 5 GIUGNO 09:00-17:00  
QUADRO LIPIDICO COMPLETO  
(COLESTEROLO TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA  
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)  
Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it  
Pec:farcomsnicola@pec.it

# Parole, musica e rivoluzione culturale alla Libreria Giunti al Punto di Caserta

## Successo di pubblico per la presentazione dell'opera letteraria di Giò Vescovi sui Beatles

Un bellissimo viaggio tra le canzoni dei Beatles ed il Festival di Woodstock e il loro impatto culturale nel nuovo libro di Giò Vescovi, protagonista martedì pomeriggio a Caserta nella location della Libreria Giunti al Punto di Caserta in piazza Matteotti. Un viaggio appassionato, significativo sulle tracce dei Beatles, tra musica, storia contemporanea, letteratura e rivoluzione culturale. E' quello che ha proposto Giò Vescovi con il suo libro 'Dimmi come quando c'erano i Beatles', presentato martedì pomeriggio all'interno della Libreria Giunti al Punto di Caserta. L'incontro è stato moderato dalla giornalista di Cronache di Caserta e Napoli Maria Laura Labriola, con l'artista ha dialogato nel dibattito Carmen De Rosa sociologa, Eliana Colamatteo (Presidente V.O.CE e Vicepresidente Pro Loco città di Caserta APS), Antonio Luisè giornalista, Giuseppe Romanelli (Scrittore). Importante ed apprezzato dalla platea l'intervento sull'importanza dell'ascolto dei brani dei Beatles di Ida Roccasalva (Musicoterapista e Presidente Insieme si può). Ad impreziosire il dibattito in libreria gli interventi musicali di Angelo Antonio Feola (chitarra acustica e voce) e dello stesso Vescovi all'armonica. L'opera letteraria, casa editrice L'Aperia nel 2025, si configu-



ra come un saggio narrativo capace di andare e di superare il semplice omaggio nostalgico. L'idea di Vescovi di elaborare quest'opera letteraria, è stata di fare 'una sua storia dei Beatles' attraverso la rilettura dei loro album, mirando in particolare a quelle linee che resero unico il loro contributo alla storia del rock. La sessione è documentata grazie a relazioni storiche, filmati, interviste, analisi socio culturali e parallelismi musicali con blues, rock'n'roll, country-western, skiffle, tenendo conto, inoltre, dell'esperienza e dell'importanza che ebbero gli incontri con Brian Epstein e George Martin, colui che diede la quinta dimensione alla loro musica e contribuì allo sviluppo del loro stile personale. Attraverso uno stile coinvolgente, Vescovi intreccia la biografia dei Fab Four con un'analisi

originale delle loro canzoni, raccontando al pubblico presente in sala il repertorio anche dal punto di vista letterario. Le liriche di John Lennon e Paul McCartney vengono esplorate totalmente nella loro dimensione poetica, con riferimenti che spaziano da William Blake autore che ispirò anche i Doors, a James Joyce. Il volume restituisce non solo l'evoluzione artistica dei Beatles, ma anche il racconto di un'epoca complessa, capace di segnare un profondo cambiamento globale attraverso la musica. Woodstock rappresenta in quel tempo l'esempio di come la musica trasformò la cultura contemporanea. Vescovi si sofferma nell'opera anche sulla spiegazione della 'Beat'. Per gli onesti benpensanti erano urla inarticolate, amplificate da appositi impianti fino a trasformarsi in un chiasso

assordante, l'esibizione artistica di stupidi giovanisti capelloni poco puliti che hanno a malapena imparato a strimpellare un paio di accordi sulla chitarra e ai quali isteriche ragazzette manifestavano il loro entusiasmo con strilli altrettanto inarticolati. Per gli scettici il beat era una trovata pubblicitaria di scaltri affaristi che, con trucchi sempre nuovi, spillavano quattrini ai giovani. Per il Daily Worker, l'organo ufficiale del Partito Comunista inglese, 'il Mersey Sound', era invece una protesta rivoluzionaria, la voce di trentamila disoccupati e ottantamila abitazioni misere e decrepite. Insomma un pomeriggio interessante con ricchi spunti storici sulla storia musicale dei Beatles. Uno dei fattori travolgenti di quest'opera letteraria è che viene evidenziato il successo dei Beatles che deriva dal fatto che la popolazione mondiale era pronta al cambiamento. Mentre i Beach Boys rivoluzionano il concetto di Pop Psicodelico, gli album dei Beatles (Rubber Soul 1965, Revolver 1966), segnano il momento in cui la musica psichedelica era pronta ad essere lanciata nel mondo del Rock. In Revolver e soprattutto in 'Sgt. Pepper's Lonely Heart's Club Band i Beatles hanno prodotto



canzoni in stili contrastanti che, anche singolarmente, non potevano essere più seguiti dal vivo. I Beatles cambiarono totalmente la musica da come la conoscevano prima. Hanno sperimentato diversi generi musicali, ed incoraggiano in quell'epoca altri gruppi come i Nirvana, Billy Joel, e molti altri a tentare esperimenti artistici. Hanno creato un loro stile, ma soprattutto una loro melodia. La società dell'epoca grazie a loro era pronta a valorizzare il cambiamento contemporaneo. Pronta per una rivoluzione culturale e musicale: gli anni 60 furono a livello internazionale un

Un grande momento di apertura culturale, e l'uso della musica psichedelica e dello sperimentismo musicale da parte dei Beatles nel loro lirismo, permise alla gente di sentirsi appagata e connessa, rappresentando una rivoluzione culturale che a quanto pare era necessaria. Un libro da leggere, un libro che ci aiuta a capire 'il decennio dei Beatles', per molti aspetti importante, è stato un decennio di cambiamenti totali. Quello che possiamo chiamare "l'eredità culturale dei Beatles", proseguirà con tanti artisti di successo durante gli anni '70 e '80'.

Giacinto Di Patre



# N. 1 in Italia

Grazie a voi



## esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GESSI®

antoniolupi

COTTO D'ESTE®  
Nuove Superfici

FLORIM

CP®  
PARQUET  
SINCE 1982



MIPA